IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 171 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 20 GIUGNO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Ieri, dunque, si è pubblicata la lista del nuovo Gabinetto e nella giornata i Ministri hanno prestato giuramento. Oggi le nuove Eccellenze si riuniranno per la scelta dei Sottosegretari di Stato, ufficio anch'esso molto ricercato da quanti sono disposti ad assumerlo allorchè è già chiusa la gara per i portafogli.

I Ministri sono 19, con e senza portafoglio; essendo così definitivamente rappresentati tutti i partiti e gruppi eccettuato il socialista ufficiale.

Per la prima volta sale al governo un cattolico militante con l'on. Meda, che assume il portafoglio delle Finanze, ufficio molto importante, non soltanto per la ricerca delle imposte necessarie a coprire i crescenti oneri di guerra, ma perchè da quel Dicastero dipendono le esportazioni per l'estero.

E' noto infatti che vige un divieto quasi generale per le esportazioni in questo eccezionale periodo storico, divieto temperato da opportune deroghe emesse caso per caso e sulle quali la vigilanza e l'accorgimento si impongono per non lasciare il paese sprovvisto del necessario.

Il significato dell'ascensione al potere dell'on. Meda è precisato da una nota dell'*Osservatore romano*, che fa una lusinghiera biografia del nuovo Ministro, soggiungendo però che egli non rappresenterà nè il partito cattolico italiano nè il gruppo parlamentare cattolico — che non esistono ufficialmente — e tanto meno il Vaticano.

Onde, conclude l'*Osservatore*, è infondato il timore che l'ingresso nel Gabinetto dell'on. Meda « possa vulnerare in guisa alcuna quella perfetta imparzialità che la Santa Sede ha sempre professato nella presente guerra e che vuole assolutamente e rigorosamente mantenuta ».

***

Le cose non si mettono punto bene fra Messico e Stati Uniti.

Il Presidente gen. Carranza per quanto riconoscente verso le buone intenzioni dei nord-americani che hanno invaso il finitimo territorio messicano allo scopo di liberarlo dai vari ribelli e concorrenti del Carranza, ha pregato varie volte il Presidente Wilson di ritirare le truppe dell'Unione, dicendo che basta lui a guardarsi insieme ai suoi messicani.

Ma, poichè *Uncle Sam* non se ne è andato, Carranza, sempre riconoscente, ma sospettoso, ha mandato a Wilson un *ultimatum* pregandolo di ritirare subito le truppe dal territorio di Chihuahua.

Il dispaccio *Stefani* da Washington aggiunge che Wilson non ha alcuna intenzione di acconsentire alla domanda di Carranza. Il quale, come poi telegrafano da Nuova York al *Times*, già avanza con 50.000 uomini, contro l'esercito nord-americano, che ne conta appena 15 mila.

Ecco perchè si annunzia ufficialmente che il Governo sta mobilizzando 135 mila uomini delle così dette milizie borghesi.

Il conflitto, insomma, assume una forma delle più aspre e pericolose per la pace del cosidetto *Nuovo Mondo*, che poi è vecchio di parecchi secoli.

***

Calma sullo scacchiere ovest.

All'est, le truppe russe, che occuparono Czernowitz, hanno passato il Pruth ed avanzano verso il Sereth.

Intanto forti contingenti tedeschi sono accorsi per arrestare l'avanzata russa su Leopoli.

Vari ed aspri combattimenti sono impegnati su tutto il fronte.

— Nel nostro scacchiere si è notata una breve pausa, eccetto sull'altipiano ove continua accanitissima la battaglia. Infatti a sud-ovest di Asiago il nemico insiste nei suoi sforzi contro le nostre posizioni, mentre la controffensiva italiana al nord-est prosegue vigorosa. Furono respinti i vari attacchi degli avversari contro le linee Magnaboschi-Boscon che resta in saldo possesso degli italiani, i quali continuano nella metodica ma sicura avanzata a nord di Val Frenzela e specialmente all'ala destra, ove fu espugnata Cima d'Isidoro con la cattura di un centinaio di prigionieri e due mitragliatrici.

Politica e Diplomazia

I dispacci col segno ✚ sono della notte.

Rio de Janeiro, 18. — I rappresentanti diplomatici degli Stati Uniti e del Portogallo hanno pregato in nome dei rispettivi Governi, il Ministro degli esteri del Brasile Lauro Muller, di essere l'arbitro principale della Commissione d'inchiesta internazionale che dovrà esaminare la controversia sorta tra i loro due paesi in virtù del Trattato d'arbitrato esistente fra di loro. Lauro Muller ha accettato.

Londra, 18. — Il *Daily News* scrive che mercoledì avrà luogo a Belfast la conferenza dei nazionalisti dell'Ulster per esaminare le proposte del Ministro Lloyd George.

Si è ottimisti sui risultati della Conferenza.

Atene, 18. — Il Presidente del Consiglio Skouludis ha incaricato i Ministri di Grecia all'estero di conferire coi Ministri degli Affari Esteri sulle restrizioni marittime e di informarsi dalle loro intenzioni.

PER LA SUCCESSIONE DI LORD KITCHENER.

Londra, 18. — Tornato a Londra dalla sua gita in Scozia, il Pr. Ministro Asquith ha presieduto un Consiglio di guerra — il primo dopo la morte di Lord Kitchener.

Assisteva al Consiglio il Ministro delle Munizioni Lloyd George. E' quindi probabile che quanto prima si sappia se egli accetti di passare al Ministero della Guerra.

— Il monumento a Lord Kitchener sarà fatto a spese dello Stato.

DICHIARAZIONI DEL PR. DI BUELOW.

Berlino, 18. — Prima di recarsi a passare l'estate nella sua proprietà di Klein-Flottbeck presso Amburgo il Pr. di Buelow si trattenne qualche giorno a Berlino. Richiesto dal corr. della *N. Free Presse* di ciò che pensasse intorno al progetto di alleanza economica fra la Germania e l'Austria-Ungheria, l'ex Cancelliere, pur tenendosi molto riservato, affermò, che, contrariamente alle voci corse, egli aveva sempre avuta la più grande simpatia per la Duplice Monarchia.

In tutti i miei uffici diplomatici — soggiunse — ho sempre operato nel senso dell'alleanza fra l'Austria-Ungheria e la Germania, che io considero come la base più importante della nostra politica.

— Il Principe ha poscia parlato della sua missione a Roma, dicendo di avere stimato proprio divenire impiegare tutte le sue forze al mantenimento della triplice alleanza — condotta che sarebbe stata apprezzata quando si fosse stati — secondo documenti — in grado di giudicare la sua missione a Roma.

LA GRECIA E L'INTESA

(S) **Londra**, 19. — I giornali hanno da Atene: La situazione diplomatica rimane stazionaria. La continuazione delle misure prese dagli alleati contro la ragionare ansietà ed apprensione. Si teme che le riserve di grano del paese siano esaurite prima che si trovi una soluzione della situazione.

Gli armatori del Pireo si sono riuniti stamane ed hanno approvato due mozioni, una indirizzata all'Intesa e l'altra al Governo greco.

Nella prima dichiarano — che come privati cittadini è ingiusto che essi siano sottoposti ad una coercizione qualunque in seguito ad una questione tra l'Intesa ed il Governo greco a proposito di una politica alla quale sono perfettamente estranei. L'altra mozione richiama l'attenzione del Governo sulla situazione che risulta dall'azione degli alleati, la quale a mano a mano che si estende, trae seco la rovina del commercio marittimo greco e della classe operaia che ne dipendono.

Commenti esteri al nuovo Gabinetto Italiano

✚ (S) **Londra**, 19. I giornali si astengono ancora dal pubblicare lunghi commenti intorno alla costituzione del nuovo Gabinetto italiano: ma dalle brevi note che traggono dalle informazioni telegrafiche, appare evidente che la soluzione della crisi italiana è giudicata con simpatia nei riguardi degli uomini chiamati al potere e con fiducioso soddisfazione nei riguardi dei futuri rapporti dell'Italia con gli alleati.

La *Pall Mall Gazette* osserva che se la crisi ha avuto un significato questo non può riscontrarsi che nel desiderio di intensificare la guerra. I nomi dei componenti il nuovo Gabinetto danno garanzia che questa sarà condotta con tutta l'energia e con tutta la risoluzione che i più ardenti interventisti possono desiderare.

✚ (S) **Pietrogrado**, 19. La *Birsevia Wiedomosti* ed il *Retch* commentano in termini simpatici la costituzione del nuovo Gabinetto italiano.

Il *Retch* dice che gli alleati felicitano l'Italia per aver saputo uscire da una crisi grave in modo felice.

✚ (S) **Parigi**, 19. Il *Temps* ed il *Journal des Debats* salutano il nuovo Ministero italiano. Governo di difesa nazionale e pattuito di organizzazione della vittoria.

Il *Temps* scrive: Niente manca a questo Ministero alla cui testa è l'uomo che collega il presente al passato, il più e no ad ogni italiano. L'on. Boselli è caro al suo valore personale è un testimonio del risorgimento e un personaggio simbolico.

Stati Uniti e Messico.

(S) **Londra**, 18. Il *Times*, ha da New York che dispacci da El Paso annunziano che l'esercito messicano forte di 80.000 uomini avanza contro l'esercito di 15.000 uomini del generale Pershing.

(S) **Washington**, 18. — In seguito alla situazione nel Messico oltre la mobilitazione della milizia per il servizio della frontiera americana, il Ministero della Marina ha ordinato il rinforzo delle navi da guerra sulle due coste, per la protezione degli americani.

Secondo informazioni dai vari Stati la mobilitazione della milizia si farà prontamente. Essa comprenderà centomila uomini rappresentanti tutte le armi e distaccamenti per ospedali.

Oltre la milizia di sorveglianza alle frontiere trentamila uomini delle truppe regolari possono essere inviate immediatamente nell'interno del Messico se ne seguissero ostilità contro il Governo del generale Carranza.

Quantunque si dichiari che la mobilitazione non fu precipitata da nessuna nuova informazione dal Messico si sapeva da quindici giorni che la tensione cresceva. Essa fu anche aumentata dalla nota di Carranza, che domandava che le truppe del generale Pershing fossero ritirate e dall'*ultimatum* subordinato di Carranza a Chihuahua la settimana scorsa.

Si crede che Wilson non abbia alcuna intenzione di acconsentire alla domanda di Carranza.

Armi ed Armati

IL RE GIORGIO ALLA FLOTTA INGLESE.

(S) **Londra**, 18. — Durante la recente visita alla Grande flotta, il Re, parlando ai rappresentanti delle varie unità navali allineati dinanzi a lui, disse:

« Sir John Jellicoe, ufficiali e marinai della grande flotta! Avete atteso per quasi due anni con la più esemplare pazienza l'occasione di incontrare e di attaccare la flotta nemica. Compiendo perfettamente quanto questo periodo sia stato penoso e quanto grande debba essere stata la soddisfazione nello apprendere, il 31 maggio, che il nemico era in vista. Le condizioni climatiche sfavorevoli e l'oscurità che si avvicinava, impedivano di ottenere il completo risultato che speravate tutti; ma faceste quanto era possibile in tali circostanze: respingeste il nemico nei suoi porti, gli infliggeste gravissime perdite e aggiungeste una nuova pagina alle gloriose tradizioni della marina britannica. Non potevate fare di più ed io vi ringrazio per la vostra splendida azione ».

Alla fine della sua visita il Re inviò il seguente messaggio al comandante in capo della grande flotta:

« Sono lieto di cogliere questa occasione per felicitare voi e la grande flotta per i risultati della recente battaglia nel Mare del Nord. Assicurate tutti gli ufficiali e marinai che il nome della flotta britannica non è mai stato più in alto nella stima dei loro concittadini, il cui orgoglio e la cui fiducia nelle loro gesta sono illimitati. Possano gli sforzi futuri, con l'aiuto di Dio, essere coronati dal più completo successo.

Firmato: *Giorgio R. I.* »

LA MORTE DEL GEN. MOLTKE

Si ha da **Berlino** che il colonnello generale Von Moltke, nostimo del capo di Stato Magg. dell'esercito, è morto di apoplessia durante una cerimonia funebre che si teneva al *Reichstag* in onore del maresciallo Von der Goltz.

Il generale von Moltke era nipote del celebre generale cui la Germania dovette, in grandissima parte, l'esito vittorioso della guerra del 1870 contro la Francia.

Come un tempo allo zio, anche al nipote spettò l'arduo compito di organizzare in questi ultimi anni l'esercito tedesco che, indubbiamente, allo scoppio della guerra mondiale del 1914 rivelò una meravigliosa preparazione.

Ma nell'autunno del 1914 cioè, pochi mesi dopo l'inizio della conflagrazione europea il gen. von Moltke dovette abbandonare, per ragioni di salute l'altissimo posto di Capo di Stato Maggiore dove fu sostituito dal gen. von Falkenayn. Ed ora un malore improvviso l'ha tratto alla tomba prima di poter vedere la fine dell'immane conflitto.

LEVA DELLE MILIZIE NEGLI STATI UNITI.

(S) **Washington**, 19. — Un decreto del Presidente Wilson chiama sotto le armi per servizio sulla frontiera messicana le milizie borghesi dei vari Stati.

Si tratta di circa 135.000 uomini.

Credito ed economia

LA SITUAZIONE SERICA.

A fine maggio, scrive il *Bollettino di Sericoltura*, si era così discesi a quotazioni che finirono ad invogliare il consumo continentale a maggiori rifornimenti, da cui si sviluppò sullo scorcio del mese e nei primi di giugno un notevole risveglio di affari. Le numerose vendite esigono un argine al ribasso, e le richieste sempre insistenti per i titoli fini permettono a questi una discreta ripresa sui prezzi infimi. Non così avvenne nelle altre qualità, che rimasero pressochè stazionarie.

A lato degli accennati affari in rete pronta, si sono successivamente sviluppate nell'ultima quindicina le trattative per rete nuova a consegna; trattative mai molto animate, però, anzi spesso, assai discusse per la difficile intesa sulla base dei prezzi da convenirsi per l'inizio della nuova campagna. E' incerto alla stagione piena di incertezze non solo per il filandiere, ma anche per il fabbricante, la disparità di veduta e di previsioni. Due precedenti mesi di forte ribasso avevano retto l'incauto, accesa la fiducia sulla creduta inesorabilità dei prezzi durante la guerra. Ai rallentati bisogni americani e alla depressione giapponese, i nostri prezzi non avevano resistito.

Ma, fortunatamente, l'ultima ripresa di affari dimostrò, la reale meschinità della esistenza seriche in Europa, e così va rinascendo la fiducia che ancora al principio di questo anno appariva molto menomata. Di questa dobbiamo felicitarci, forse più nell'interesse dell'agricoltore nazionale che in quello dell'industria, poichè quello potrà trarre un immediato e sicuro profitto dalla vendita dei bozzoli a prezzi che, se non arrivano all'altezza sperata quando per alcuni articoli si era vicini alle L. 20, sono tuttavia superiori di non poco ai minimi ricavi registrati sui mercati bozzoli italiani negli ultimi tredi'anni. L'industria, invece, affronta operazioni a costi elevati che oggi appaiono abbastanza giustificati, ma l'alea dell'avvenire è a tutto suo carico.

IL MERCATO DEL COTONE.

Il pregiato cotoniero americano in più tipi ha durante l'ultima ottava ed i corsi di New York rialzarono da 5-8 15 punti, meno il pronto e più le posizioni future. Data la attuale scarsità di speculazione la causa va attribuita soprattutto all'andamento della stagione non troppo favorevole al colono dal futuro raccolto.

Come è noto, il rapporto del Bureau di Washington, è stato favorevole e se non esercitò subito influenza rialzista sui prezzi, fu perchè seguirono giornate di tempo migliore in tutta la zona cotoniera. Venute a mancare queste il mercato si è fatto tosto più riflessivo.

Quanto alle notizie, pervenute dagli Stati Cotonieri esse sono, come di consueto molto contraddittorie, e certo anche molto esagerate. Si dice che nell'Arkansas il raccolto sia stato non poco compromesso da una tempesta che si è diretta poi verso gli Stati dell'Atlantico. Altre informazioni parlano di piogge eccessive negli Stati del Golfo e di danni causati dal punteruolo nella Georgia e nella Alabama. Si vedrà in seguito quanto di vero vi sia in queste denuncie; se si tratta di sola pioggia, essa non può aver fatto che bene a raccolti; se, invece fu accompagnata — come taluni temono — da grandi venti allora i danni possono essere reali. In ogni modo queste voci determinarono copertura da parte dello scoperto e sostegno nei corsi.

Si osserva anche che il raccolto ha ancora da passare parecchi periodi critici e che tutti questi fattori (mancanza di fertilizzanti, siccità, insetti e gelate) sono elementi d'incertezza circa gli approvvigionamenti futuri.

La valutazione dell'accaparramento non sarà pubblicata dal Governo che nel mese prossimo; ed essa si orienterà meglio sulle previsioni del raccolto. Sino ad allora continuerà certamente la impressionabilità del mercato e la sua diretta dipendenza dalle condizioni climateriche.

Il *Census* valuta che gli Stati Uniti abbiano consumato durante il mese di maggio balle 574,867, contro 581,716 nell'aprile precedente e 493,679 nel maggio 1915. Il consumo totale in America dal 1° agosto 1915 al 31 maggio 1916 fu di 5,335,573 balle, contro 4,585,522 durante il periodo corrispondente del 1914-15. La prosperità industriale degli Stati Uniti continua adunque a non accenna a diminuire.

L'IMPOSTA SUI PROFITTI DI GUERRA IN SVIZZERA.

Berna, 18. — L'imposta sui profitti di guerra, deliberata dal Consiglio nazionale, darà un prodotto approssimativo di 16 milioni e colpirà i profitti che oltrepassano i 5000 franchi a certo carattere progressivo.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	Situazione al 10 Maggio 1916	Situazione al 20 Maggio 1916
Riserva	—	—
Oro e argento L.	1.096.361.000	1.099.695.000
Valute equiparate »	237.090.000	237.419.000
Bigl. a deb. Stato di altri Isti. di em. e valute diverse »	46.947.000	43.964.000
Portaf. e anticipaz. »	650.733.000	645.202.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva »	101.000	96.000
Anticipaz. al Tesoro »	600.000.000	600.000.000
Tit. em. o gar. Stato »	185.617.000	185.252.000
Cto. cor. nel Regno »	7.599.000	7.117.000
C.o cor. all'est. (non appl. alla riserva) »	25.652.000	16.430.000
Sofferenza »	875.000	859.000
Spese e tasse »	4 123.000	4.316.000

PASSIVO.

Circolazione:		
pel 40% di riserva		
e piena cop. met. L.	3.003.867.000	3.006.230.000
per conto Tesoro		
Debiti a vista »	299.184.000	294.971.000
Depositi C.o fruttif. »	407.486.000	421.945.000
Rendite corr. scam. »	24.968.000	14.835.000

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 18 Giugno

Bollettino di guerra N. 390.

La battaglia continua con accanimento sull'altopiano dei Sette Comuni. A sud-ovest di Asiago l'avversario rallenta gli sforzi contro le nostre posizioni; a nord-est la nostra controffensiva prosegue vigorosa.

Nella mattinata di ieri, dopo violento fuoco di artiglieria forti colonne nemiche rinnovarono gli attacchi contro il tratto di fronte fra Monte Magnaboschi e Boscon.

Furono ogni volta ributtate con gravissime perdite.

Seguì intenso bombardamento di numerose batterie nemiche di ogni calibro ad onta del quale le nostre truppe mantennero saldamente la linea fra il Monte Magnaboschi e Boscon.

— A nord di Valle Frenzela il nemico tentò ieri in più punti di alleggerire la nostra pressione mediante contrattacchi ovunque respinti.

Indi le nostre truppe proseguirono la lenta ma sicura avanzata.

I maggiori progressi furono compiuti all'ala destra dove i riparti alpini già distintisi nei giorni precedenti, espugnarono Cima d'Isidoro prendendovi un centinaio di prigionieri e due mitragliatrici.

Sulla rimanente fronte azioni delle artiglierie.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 18. — (Comunicato ufficiale):

Fronte occidentale: Viva attività di artiglieria e di pattuglie su vari punti del nostro fronte, fra la frontiera franco-belga e la Somme.

— Sulla sinistra della Mosa avvennero nella notte combattimenti di fanteria pel possesso delle trincee avanzate sulle pendici meridionali del Mort-Homme.

— Sulla riva destra del fiume un violento attacco francese pronunciato dopo una preparazione di artiglieria di parecchie ore, fu arrestato dinanzi alle posizioni tedesche del bosco di Thiaumont. Una piccola trincea di prima linea presa dai nemici fu nuovamente fatta sgomberare nella notte.

— L'attacco serale contro Bar le Duc fu ripetuto. Ad ovest di Lussigny un biplano francese fu abbattuto dai nostri cannoni di difesa. Nella regione di Beranger la Grande, a sud di Chateau Sulins, furono abbattuti due aeroplani nemici e gli aviatori dei nemici uccisi. La sera del 16 a nord-est del bosco di Hosse si osservarono i trottami in fiamme di un aeroplano nemico caduto in seguito a combattimento aereo.

✚ (S) **Berlino**, 19. (Comunicato ufficiale):

Dalla frontiera franco-belga fino alla Somme l'attività combattiva continua ad essere viva. Un attacco francese con granate fu respinto presso Chavonne (est di Vailly). Facemmo esplodere una mina alla Fillemerie in Argonne.

Nella regione della Mosa il fuoco reciproco si ravvivò sensibilmente soltanto verso sera. Esso raggiunse grande violenza durante la notte al Mort Homme e più ad ovest, nonchè nel settore del fronte fra il bosco di Thiaumont e il forte Vaux.

Un attacco nemico è stato respinto nella notte sul 15 nel bosco di Thiaumont. Altri tentativi di attacco non riuscirono ieri sotto il nostro fuoco.

Ripetuti tentativi di attacco da parte dell'avversario nel bosco di Fumin furono ogni volta respinti con lotta di granate.

Due biplani caddero dopo combattimenti aerei, uno presso Lens, l'altro a nord di Arras. I due aviatori sono stati uccisi.

Un aeroplano francese è stato abbattuto ad ovest dell'Argonne.

Una squadriglia di aeroplani tedeschi ha attaccato la stazione e le officine militari di Baccarat e di Raon l'Etape.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 19 (Comunicato ufficiale dalle 15):

Nella regione di Lihons a sud della Somme un colpo di mano tedesco è completamente fallito.

— Sulla riva sinistra della Mosa i tedeschi hanno bombardato attivamente le pendici meridionali del Mort-Homme e la regione di Chattancourt. L'artiglieria francese ha risposto ovunque con tiri di sbarramento ed efficaci contro-preparazioni.

— Sulla riva destra attacchi tedeschi contro le posizioni francesi a nord della quota 321 sono stati respinti dai nostri fuochi.

— Nella notte dal 18 al 19 due squadriglie francesi hanno bombardato successivamente le caserme e le stazioni di Vouziers, ove erano segnalati movimenti di truppe. Una lanciò 36 proiettili di grosso calibro; l'altra 25.

✚ (S) **Parigi**, 19. (Comunicato ufficiale delle ore 23):

Fra l'Ancre e l'Oise due distaccamenti nemici dopo vivo bombardamento hanno tentato di avvicinarsi alle nostre linee; sono stati respinti a colpi di granate.

Sulla riva sinistra della Mosa lotta di artiglieria intermittente.

Sulla destra il bombardamento è stato violento a nord dell'opera di Thiaumont e nei settori di Vaux di Chapitre e di Souville.

Una squadriglia nemica ha lanciato numerosi proiettili su di un villaggio a sud di Verdun, ove si trovava un campo di prigionieri tedeschi. Parecchi di questi ultimi sono stati uccisi o feriti.

Giornata calma sul resto del fronte.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 18. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga):

Stamane le batterie di artiglieria delle trincee belghe eseguirono tiri di distruzione contro le opere tedesche a nord di Dixmude.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 18 — (Comunicato ufficiale del 18):

Il bel tempo ha favorito l'aviazione. L'attività aerea nemica è aumentata. Un nostro aeroplano ha tentato di impedire una ricognizione nemica immediatamente dietro le linee nemiche. Il nostro aeroplano ha tentato poi di ingaggiare la ritirata agli aeroplani nemici ed ha impegnato un combattimento con l'ultimo di questi, riuscendo ad abbatterlo alcune miglia dietro le linee nemiche. Complessivamente vi sono stati trenta combattimenti aerei durante le ventiquattro ore, ma senza altri risultati decisivi.

Tranne ciò la giornata è stata calma.

Durante la notte una nostra pattuglia ad est di Armentières ha disperso un gruppo di lavoratori tedeschi, assalendoli a colpi di bombe. Il nemico ha fatto esplodere tre piccole mine in differenti punti fra Arras ed il canale di La Bassée, ma senza produrci danni. Nessun duello di artiglieria nè scontro di fanteria da segnalare.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 18. — (Comunicato ufficiale):

Fronte orientale: Le truppe dell'esercito del gen. Linsingen respinsero attacchi russi sullo Styr dalle due parti di Kolki. Fra la strada Kowel-Luc e il settore di Turya le nostre truppe impegnarono combattimenti fortunati.

— Nell'esercito del gen. Bothmer gli attacchi nemici a nord di Pralowica non riuscirono, in seguito ai nostri fuochi di sbarramento.

Fronte balcanico: Niente di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

✚ (S) **Vienna**, 18. (Comunicato ufficiale). Nel nord della Bucovina e nella Galizia orientale nessun avvenimento particolare.

A nord-est di Lupkanow il nemico ha attaccato le nostre posizioni con forze molto superiori. La nostra fanteria, sostenuta dal fuoco dell'artiglieria ha respinti senza intervento di riserva, colonne di assalto avanti alle file di profondità.

Un attacco notturno tentato nello stesso settore è stato pure respinto. Presso Gorochow e Lokacy abbiamo respinto forti contrattacchi russi. Abbiamo guadagnato terreno sullo Stochod superiore.

FONTE RUMENA

✚ (S) **Pietrogrado**, 19 (Comunicato del Grande Stato Maggiore)

Sul fronte degli eserciti del gen. Brussiloff il nemico tenta, con contrattacchi di arrestare la nostra avanzata su Leopoli.

— Nella regione del villaggio di Rogovitski, a sud-est del villaggio di Lokatchi a sud ovest e sud della grande strada Luck-Vladimir-Volhynsk, gli austriaci con formazioni serrate hanno attaccato nostri elementi, e forzando un settore di fronte di quindici metri, hanno preso tre cannoni di una batteria che ha resistito valorosamente fino all'ultima cartuccia. Rinforzi nostri sopraggiungendo il nemico che si avanzava, gli ripresero un cannone e fecero prigionieri trecento soldati con due mitragliatrici.

— Nella regione di Kozyatinsky, a sud-est di Sviniukhi e a sud-est di Lokatchi, vari dei nostri valorosi reggimenti effettuò un contrattacco e misse in fuga gli assalitori; in questo momento una sezione di una nostra batteria leggera avanzò fino all'estremità di un bosco e con tiro a bruciapelo bombardò i fuggiaschi; in questa azione ci siamo impadroniti di quattro mitragliatrici ed abbiamo fatto prigionieri tre ufficiali e cento soldati.

— Ad est di Gorochow a sud di Sviatoukhi, dopo un'accanita resistenza, ci siamo impadroniti del bosco presso il villaggio di Bojeuff, abbiamo fatto prigionieri mille soldati e ci siamo impadroniti di quattro mitragliatrici.

— Durante gli attacchi effettuati nella regione Dniestro, a sud di Radzivilow, l'avversario ha sorretto le nostre truppe con lancio di liquidi infiammati. In questa regione abbiamo fatto luci millecinquecento prigionieri.

— Le nostre truppe che hanno occupato Czernowitz hanno passato in parecchie località il Pruth, ed avanzano energicamente verso il fiume Sereth.

— E' accertato che durante l'occupazione da parte delle truppe del gen. Letchitsky della testa di ponte di Czernowitz abbiamo fatto prigionieri 40 ufficiali 1600 soldati e ci siamo impadroniti, presso la città di Czernowitz, di dieci cannoni.

— Durante gli inseguimenti abbiamo fatto prigionieri presso il villaggio di Fereheourmara 400 soldati ci siamo impadroniti di due pezzi pesanti, di due affusti, di numerosi cassoni con munizioni e di mille carri con viveri e foraggi.

— Presso il villaggio di Storojynetz abbiamo catturato due ufficiali e 85 soldati e ci siamo impadroniti di mitragliatrici.

— Il totale dei prigionieri fatti durante la giornata del 18 ammonta a circa tremila uomini.

— Nella stazione di Zoutchka, a nord di Czernowitz ci siamo impadroniti di un deposito di materiale del genio.

— Sul fronte a settentrionale della regione boscosa e sul fronte della Dvina continua il duello di artiglieria.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S) **Basilea**, 19 — Comun. uff. da Costantinopoli *Fronte dell'Irak*. — Un reggimento di cavalleria nemica tentò di avanzarsi sulla riva destra del Tigri, ma si ritirò in seguito al contrattacco di un nostro distaccamento.

Nostri distaccamenti hanno disperso la cavalleria russa che si avanzava presso le località di Serpal e di Zehab, a 25 chilometri da Kasri-Kirin.

Le truppe russe sono state inseguite e respinte nella regione a nord dalle località di Saki e di Zerdecht.

Fronte del Caucaso — Combattimenti di fanteria e duelli di artiglieria isolati in alcuni settori.

Sull'ala sinistra combattimenti di posizione di avamposti.

La nostra artiglieria ha fatto allontanare aviatori nemici ed alcune torpediniere che volevano avvicinarsi a Seddul Bahr.

Due aviatori provenienti dalla direzione di Mitilene hanno lanciato bombe sull'isola di Kusdun.

Oltre a ciò niente di nuovo.

✚ (S) **Costantinopoli**, 19 (Comunicato ufficiale)

Fronte dell'Irak. — Nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso. — All'ala destra nessun avvenimento importante. In alcuni punti del centro fuoco reciproco di artiglieria e di fanteria. All'ala sinistra nostri distaccamenti in ricognizione occuparono alcune posizioni agli avamposti nemici. Una torpediniera e due aeroplani nemici scoperti presso l'isola di Kousten furono fatti allontanare dal nostro fuoco. Due nostri aeroplani volarono sopra l'isola di Tenedo e vi lanciarono bombe.

FONTE RUSSA

— Fronte del Caucaso. In direzione di Genie Han, nella regione del villaggio di Bazardjik, abbiamo respinto una offensiva del nemico.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 19 — Il *War Office* pubblica un rapporto del generale Lake, il quale annuncia che nella notte del 16 corr. il nemico tentò, senza successo di impadronirsi delle nostre trincee sul fronte di Sanna-i-Yat.

Un comunicato turco del 17 menziona un tentativo di sbarco inglese sulla riva sinistra dell'Eufrate. Si tratta di un fatto puramente immaginario, oppure di una versione travisata della punizione inflitta agli scafi da una nostra colonna volante e che fu menzionata nel comunicato inglese del 16 corr.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 18. — Il *Lloyd* annuncia che il vapore spagnuolo *Mendibilzarralde* è stato affondato. L'equipaggio composto di 32 uomini è incolume ed è stato sbarcato alla costa.

(S) **Parigi**, 19. — Il *Daily Mail* ha da Amsterdam: Si sa che la costa belga di Ostenda fu violentemente bombardata da navi inglesi la notte di venerdì. Le posizioni tedesche soffrirono molto.

— Il *Daily Mail* ha da Atene 18, che la squadra degli alleati ha bombardato la costa bulgara di Dedeagatch. I campi bulgari furono sconvolti e i bulgari subirono perdite considerevoli.

La guerra in aria

(S) **Londra**, 19 — (*Ufficiale*) — Un nostro aeroplano ha impedito una ricognizione nemica di otto velivoli, e ne ha abbattuti due dietro le linee tedesche.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 19 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale vengono apportate modificazioni ed aggiunte al Decr. Luogot. 20 giugno 1915 concernente la sospensione dei concorsi ai posti di magistero nelle scuole elementari maschili.

Id. id. col quale per la durata della guerra vengono collocati fuori quadro in soprannumero alla tabella XV ufficiali dell'arma dei reali carabinieri.

Id. id. contenente disposizioni con le quali, per il corrente anno scolastico 1915-1916 agli esami di maturità nelle scuole elementari viene costituito lo scrutinio.

Id. id. relativo a mutui ai proprietari di battelli di traffico da pesca nell'Adriatico.

DEI MINISTERI

Min. delle Finanze e di Grazia e Giustizia e dei Culti. Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. di Agric. Industria e Commercio: *Ufficio della proprietà intellettuale*: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti di autore, registrate durante la 1ª quindicina di aprile 1916.

Id. id. dei trasferimenti dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio, trascritti nel mese di aprile 1916.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

(S) **Castello** (*Udine*), 18. — Nei lavori di scavo per l'acquedotto furono trovate monete romane, venete e francesi. Queste ultime del tempo della prima repubblica.

Genova, 18. — Anche i concorsi servono a qualche cosa.

In alcuni giornali di Genova e di Roma si pubblicano annualmente alcuni scritti che, per un lascito, ricevono un premio se dichiarati meritevoli. Quest'anno uno dei premi è stato meritato dal magistrato calmo grande ufficiale avv. Letti procuratore generale alla Corte di Appello di Genova. Il lavoro premiato è intitolato *Nido di bimbi*, ed il premio di lire 300 assegnato all'autore fu da questo dedicato agl'istituti di beneficenza *Nidi di bimbi* Comitato *unico di assistenza civile*.

Il lascito per cui si assegnano i premi è chiamato *Lascito Allavena*.

Spezia, 18. — Pare che il Consiglio comunale della nostra città si sia dimesso in massa perchè l'autorità tutoria non ha approvato il bilancio del 1915, nè il contratto con la Siemens.

Alessandria, 18. — Si reclama da Casale il soldato Morbelli, esploratore, dichiarato disperso dall'autorità militare.

Genova, 18. — Si è inaugurata oggi la doppia mostra floreale e allevamento dei conigli, al «Carlo Felice». La prima ha rispetto bellamente il cav. Giuseppe Canepa, che è riuscito a farne un'opera d'arte.

La seconda è soprattutto importante in questo momento che rincarisce il mangime, e che occorre risparmiare i buoi per i lavori agricoli.

Ogni consiglio è, oggi, un atto di buona italianità.

Torino, 18. — Il Consiglio direttivo dell'associazione della stampa ha offerto al celebre artista Meschini un busto plasmato in bronzo e che rappresenta l'effige di maestro. L'opera è lavoro insigne dell'Allodati.

Verona, 18. — E' un fatto di semplice cronaca locale, poichè i suicidi sono purtroppo numerosi, ma le circostanze sono così pietose che mi pare dovere il farlo conoscere. La diciannovenne Vittorina Palmas gettavasi nell'Adige dal ponte Garibaldi per sfuggire con la morte le sventure che piombavano sulla sua famiglia ridotta nella miseria dopo che il padre mentre colpito da uno dei proiettili gettati dai barbari velivoli in piazza dell'erbe. L'infelice ragazza sarebbe perita nei gorghi del fiume se un ragazzetto quattordicenne precipitatosi nell'acqua a capofitto non l'avesse salvata dopo lunghi sforzi intensi e vincendo la ferma volontà della fanciulla decisa di sfuggire al suo salvatore. Questi, che ha meritato l'universale ammirazione, è il figlio del cav. Righini, commissario di P.S.

Legnago, 18. — Si ricercano i soldati dispersi Bologna Vittorio, Minzari Augusto di Minerva, Zapardi di Bonavigo, Manzi da Nimbre, Manegolo da Boschi S. Anna.

Italia Meridionale

Napoli, 19, ore 24. — Nella riunione del Consiglio comunale presieduta dal Sindaco Del Pezzo, è stato deliberato di inviare telegrammi di felicitazione ai nuovi Ministri napoletani Ariotta, Colozimo, e Bianchi. La proposta, fatta da un consigliere, di inviarne uno anche al Presidente del Consiglio on. Boselli, ha provocato proteste da parte dei socialisti.

Isole

Palermo, 18. — Sono stati arrestati nella provincia, circa cento malfattori invano per lungo tempo attivamente ricercati. Il fatto si deve alla solerzia del Prefetto coadiuvato dal Commissario cav. Battiato, che riuscì a unificare l'opera della P.S. nelle provincie di Palermo, Girgenti, Trapani e Caltanissetta. La popolazione delle campagne esulta.

Drammi di terra e di mare

INCENDIO DI UN ALBERGO.

(S) **Liverpool**, 19. — Un incendio ha distrutto l'*Imperial Hotel*. Sei persone sono rimaste uccise ed undici ferite.

Istituto Internazionale di Agricoltura

Bollettino di statistica agraria e commerciale.

E' uscito il numero di giugno (anno VII–1916) del Bollettino di Statistica Agraria e Commerciale, edito dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura di Roma. Esso contiene delle informazioni sulle superficie seminate, sullo stato delle colture e sui raccolti nell'emisfero settentrionale.

Quanto alla superficie seminata a cereali, indichiamo fra i nuovi dati più importanti pubblicati in questo numero, quelli della **Spagna** (*frumento*: 4.155.812 ettari, cioè 103,3 % della superficie dell'anno scorso e 107,6 % della media quinquennale 1909–13; *orzo*: 1.414.454 ettari, cioè rispettivamente 92,3 % e 99,6 %), della **Francia** (*frumento*: 5.205.620 ettari, cioè 91 % della superficie dell'anno scorso e 80,4 % della media quinquennale 1909–13; *orzo*: 3.044,760 ettari, cioè rispettivamente 90,2 % e 76,8 %), del **Canadà** (*frumento*: 4.150.583 ettari cioè 86,5 % e 109,5 %; *orzo*: 4.349.160 cioè 92,4 % e 117,5 %), degli **Stati Uniti** (*frumento di primavera*: 7.224.121 ettari, cioè 91,8 % e 96,3 %; *orzo*: 3.139.190 ettari, cioè 104,9 % e 101,5 %; *avena*: 16.420.000 ettari, cioè 99,6 % e 108,7 %).

Inoltre i dati pel frumento dell'**India** per la segale degli **Stati Uniti** sono lievemente modificati.

Si comincia a ricevere qualche previsione sull'ammontare del raccolto del frumento pel 1916. Agli Stati Uniti si stima il futuro raccolto a 127.611.460 quintali (71,6 % della produzione dell'anno scorso e 108,3 % della media quinquennale) di frumento d'autunno, e a 67.044.929 quintali (69,1 % dell'anno scorso e 100,4 % della media quinquennale suindicata) di frumento di primavera. Nell'India si ha 88.546.883 quintali di frumento cioè 88,9 % e 85,5 % rispettivamente.

D'altra parte il Giappone prevede un raccolto di 6.552.000 quintali di frumento cioè 94,8 % e 101,2 % La Svizzera finalmente calcola il futuro raccolto di frumento a 1.172.600 quintali cioè rispettivamente 108,8 % e 122,9 %.

Gli Stati Uniti prevedono un raccolto di 11.091.093 quintali di segale (68,8 % e 125,1 %), 41.203.003 quintali di orzo (79,9 % e 104,1 %), 182.091.996 quintali di avena (81,4 % e 110,9 %).

La previsione del raccolto d'orzo del Giappone è di 21.735.000 quintali (99,0 % e 102,0 %).

Lo stato di coltura si presenta in generale soddisfacente in Francia, Gran Bretagna, Italia, Lussemburgo, Svezia, Egitto; meno soddisfacente in Ungheria e Svizzera; le colture sono molto in ritardo in Irlanda, nei Paesi Bassi e nel Canadà.

Seguono nel Bollettino notizie sullo stato delle colture del *lino, patate, barbabietole da zucchero, tabacco, luppolo, canapa, cotone, cotone, viti, olive* e sull'andamento della *campagna bacologica* in alcuni paesi dell'emisfero settentrionale, e sulle colture dell'anno agrario 1916–17 nell'emisfero meridionale.

La parte agraria del Bollettino si chiude con notizie complementari sui raccolti del 1915 in Germania, Spagna, Italia, Stati Uniti, e sui raccolti del 1915–16 nel Paraguay.

Nella parte commerciale il Bollettino contiene le tabelle delle importazioni ed esportazioni, degli stocks e dei prezzi dei cereali e del cotone sui principali mercati, e dati sui noli marittimi dei cereali e del cotone pei percorsi più importanti.

TEATRI ed ARTE

UN'ONORIFICENZA AL M. ZUCCARI

Su proposta del Ministro della P. I., il m. Giovanni Zuccani, il valentissimo direttore d'orchestra, ora acclamato al Quirino, è stato insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Vivissimi rallegramenti al colto, geniale musicista, che — veramente — credevamo fosse da tempo insignito di onorificenza cavalleresca; ma spesso i più meritevoli sono tardi ricordati!

IL GRANDE CONCERTO AL «QUIRINO» PER L'«ASILO LAZIO».

Domani mercoledì alle 17,30, avrà luogo al *Quirino*, gentilmente concesso, un grande Concerto vocale e strumentale, a beneficio dell'Asilo Lazio per i figli dei richiamati alle armi.

Artisti insigni vi prenderanno parte, come Bianca Bellincioni-Stagno, Maria Verger-Borione, Tilde Milanesi-Di Benedetti, e poi Arnoldo Georgowski, le violiniste Maria Fiori, Ciro Galvani, Enrico Pirchetti, che danzerà con la sua signora. Infine (senza tener conto di una sorpresa artistica di prim'ordine) vi sarà un coro di 50 signorine accompagnate da quartetto d'archi diretto dal maestro Giannetti.

Come è facile prevedere, si tratta di un avvenimento intellettuale, che frutterà all'opera benefica cui è destinato un largo contributo. Ne affidano anche i nomi autorevoli del patronato, con a capo S. E. Boselli, presidente onorario della «Lazio» ed una larga schiera di distinte signore.

CROCE ⊕ ROSSA

OBLAZIONI A FAVORE DELLA CROCE ROSSA.

Somma precedente	L.	6.596.226,63
Comitato Naz. per la raccolta dei rifiuti d'archivio (trasmesso dalla Deputazione Provinc. di Aquila per carta venduta)	»	549 —
Idem idem (dal Comitato Circondariale di Venezia)	»	3.000 —
Commissione Centrale di Propaganda della Croce Rossa (ricavo spettacoli cinematografici 3, 4, 5, giugno).	»	60,15
Samperi Nicola	»	75,68
Commissione Centrale di Propaganda della Croce Rossa (incasso Villa Colonna 9 Giugno	»	300 —
Connazionali a Seattle (oblazioni raccolte dal Signor Frank Raty)	»	485 —
Idem. idem (oblazioni raccolte dal prof. Attilio Stedino)	»	2.822,06
Connazionali a Salt Lake City	»	393,32
Comitato «Dante Alighieri» all'Aja	»	400 —
Soc. del Progresso di Syracuse N. Y.	»	125 —
Federazione della Società Italiane di Syracuse N. Y.	»	477 —
Italian Brotherhood Benefic Society di Newport R. I.	»	178,80
Reggente Consolare a Cavalla (oblazione di un anonimo)	»	121,45
Comitato di Propaganda della Croce Rossa a Milano (ricavo vendita francobolli Ferrario)	»	2.042,75
Scalesse Annunziata maestra a Elena (Caserta)	»	5 —
Incasso Marche vendute nelle Scuole	»	4,468,01
Maggiore Luigi Oliviori	»	L.500,68
Commissione Centrale di Propaganda della Croce Rossa (incasso Villa Colonna il 10 Giugno)	»	2,85
Bianchi Gilda	»	25 —
Attilio Moretti, Direttore del Giornale «Il Proprietario» (percentuale abbonamenti sec. 4° versamento)	»	35,30
	L.	6.612.984,58

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 20 Giugno 1916 – Le Lr. Custodia vende pegni 24 Maggio 1914.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 19 giugno — Presidenza — Colonna.

Alle 17,30 si apre la seduta.

Frattini. Commemora con elevate parole il maggiore Guglielmi caduto sul campo dell'onore.

Colonna. Sulla l'assenza del consigliere Brandi; dà comunicazione delle dimissioni presentate dall'assessore Valli richiamato in servizio militare e dell'incarico conferito all'assessore Di-Benedetto di reggere l'ufficio della P.I. All'assessore Carbonelli è stato anche dall'on.le Sindaco conferito l'incarico di reggere interinalmente l'ufficio legale.

INTERROGAZIONI.

Per la tutela igienica delle bottiglie di acqua acetosa.

Brandi. Il sottoscritto desidera di conoscere dall'on. Amministrazione Comunale se e con quali mezzi, a tutela della salute pubblica, esercita la sorveglianza igienica nei locali e sull'imbottigliamento dell'acqua Acetosa.

Rosati. L'opportuna interrogazione del collega Grandi mi ha dato occasione di studiare l'importante questione dell'Acqua Acetosa, di visitare lo stabilimento, riscontrando degli inconvenienti che saranno rimossi.

Lo stabilimento infatti è collocato in un punto molto basso e quindi soggetto alle inondazioni. Quindi ho pensato subito di venire a delle trattative con la Società, e studiare se era possibile spostare lo stabilimento: la Società si è mostrata propensa a fare detto spostamento.

Riguardo alla condottura posso assicurare che è fatta molto bene ed è garantita da qualsiasi inquinamento.

Per le bottiglie c'è il grave inconveniente che il pubblico spesso le usa per altro scopo estraneo all'acqua Acetosa; così si sono trovate bottiglie adoperate per il latte, per la varechina, per il vino, pel petrolio; taluna servono perfino da candeliere.

La Società per evitare questo inconveniente fece mettere un avviso sulle bottiglie stesse, che gli acqua-acetosari sono autorizzati a rifiutare le bottiglie che siano state adibite ad altri usi; per molto tempo questo avviso è servito a porre un freno, ma poi gli inconvenienti sono tornati da capo.

Benchè si tolgano di mezzo quelle bottiglie sudicie di altre sostanze che poi vengono disgraziate, pure qualche volta può sfuggire qualcuna, dato il numero grandissimo di esse.

Per il lavaggio di queste bottiglie vi è una macchina come quella adoperata da Peroni, con doppio lavaggio, e che funziona abbastanza bene. Quello che manca sono dei locali di disinfezione dei recipienti, disinfezione che l'Impresa è disposta ad istituire, e che sarà fatta dietro consiglio dell'ufficio d'Igiene che si sta preparando in proposito.

Sono stati impartiti ordini perchè l'Ufficio d'Igiene verifichi ad ispezioni più spesso lo Stabilimento e le bottiglie e, ove sia il caso, faccia delle contravvenzioni.

Spero così che non si ripetano gli inconvenienti lamentati.

Grandi Ringrazia della risposta avuta tanto più che una lettera che gli aveva già indirizzato il direttore dell'Ufficio d'Igiene con lo aveva troppo parcamente appunto perchè nella lettera stessa si diceva che l'ufficio d'igiene non aveva facoltà d'invigilare nei locali ove avviene l'imbottigliamento dell'acqua acetosa.

Capanna. Propone che il Consiglio non accetti le dimissioni dell'assessore Valli dato il motivo che lo ha indotto a tali dimissioni.

Colonna. Comunicherà con gran piacere questo suo desiderio all'assessore Valli ma ha ragione di ritenere che egli rimarrà fermo nella determinazione presa.

Dopo di che si passa a discutere la proposta iscritta all'ordine del giorno.

PER LA TRAMVIA AL GIANICOLO.

Guadagnoli. Con la presentazione della proposta per costruzione ed esercizio di una linea tramviaria per il quartiere del Gianicolo, l'Amministrazione assolve ad un impegno assuntosi verso la cittadinanza e soddisfa un legittimo desiderio della popolazione romana che da anni attende di vedere congiunta la città con le incantevoli e saluberrime colline che la attorniano. Sento perciò il dovere di ringraziare la Amministrazione e più particolarmente l'on. Sindaco ai cui personale interessamento si deve se noi possiamo finalmente vedere risolto il problema del collegamento di Roma con la sua giardinetta.

Mi si consenta però di fare brevissimi rilievi e raccomandazioni pur dichiarando sin d'ora che io approverò senz'altro la proposta.

Rilevo innanzitutto come la costruzione della linea dovrà effettuarsi con materiale derivante dalla rimozione del binario Lungotevere Arnaldo da Brescia e come tale rimozione e la posa in opera del materiale per il nuovo tronco tramviario imponga una spesa non certo indifferente. Gradirei quindi di sapere se l'ufficio competente abbia ben considerato quanta convenienza vi sia a costruire una nuova linea, con vecchio materiale da derivarsi da altra linea tuttora inoperosa, tenendo pur presente che in forza del Piano Regolatore tramviario in un'epoca più o meno remota, il Comune dovrà pur costruire la linea sul Lungotevere alla sinistra del fiume e che, allor quando dovrà impiantarsi il binario sul Lungotevere Mellini certo riuscirebbe più facile ed economico servirsi del materiale del binario esistente nel vicino Lungotevere Arnaldo da Brescia che oggi s'intende di rimuovere.

Inoltre: la nuova linea per il Gianicolo passando per Porta S. Pancrazio e via delle Mura andrà ad arrestarsi al quartiere di Monteverde. Non devesi dimenticare che appunto a poche centinaia di metri dal quartiere Monteverde, sta sorgendo un altro quartiere in parte già ultimato, quello prospiciente all'nuova stazione di Trastevere, ove esistono già importanti edifici e le case per il personale degli uffici del Senato. Sarebbe opportuno, ritengo, che la nuova linea venisse prolungata sino ad allacciare questo nuovo quartiere per ricongiungersi poi al piazzale della Stazione col binario del Viale del Re.

Per la parte finanziaria vivamente mi compiaccio che sia stata applicata la tariffa di 5 e 10 centesimi e so di ciò la cittadinanza dovrà essere soddisfatta in modo speciale dovranno rimanerne soddisfatti gli abitanti di Monteverde, i quali erano pur disposti a spendere ingenti somme per la costruzione di una funicolare che congiungesse quel quartiere con la città vedono invece in una maniera così conveniente ed economica risolto per merito dell'Amministrazione il problema, che tanto l'interessava.

La proposta prevede per il 1916 una passività di esercizio per L. 56.000, somma che io ritengo esagerata poichè la nuova linea sin dal principio del suo esercizio dovrà essere destinata ad un traffico assai intenso assai.

La proposta che il Consiglio comunale oggi approverà mi dà occasione di rammentare all'on. Amministrazione che vi sono intorno a Roma altre importanti e ridenti zone che attendono il loro collegamento con la città, e con esso la loro risurrezione economica ed igienica. Prima fra tutte questa la zona di Monte Mario ove esiste insieme al Manicomio Provinciale, la scuola agraria, i forti esercizi e tutto un numeroso addensamento di popolazione e mi auguro che l'on. Sindaco e l'on. Amministrazione nella soluzione di questi problemi, vorranno porre l'istesso interesse e l'istesso amore che molto opportunamente hanno posto nel voler risolvere il problema delle comunicazioni con il Gianicolo.

Giammarino. E' pur esso favorevole alla proposta e aggiunge altre importanti considerazioni.

Colonna. Spiega come fosse intendimento dell'Amministrazione di collegare la collina di Monteverde con la città per mezzo di una funicolare, ma in seguito, tenuto conto delle condizioni onerose che la società assuntrice del lavoro imponeva, fu stabilito di addivenire alla proposta attuale assai più pratica.

La ragione principale poi per cui si ricorre al materiale già usato è che attualmente il materiale nuovo non riesce possibile acquistarlo.

Per Monte Mario sarà provveduto in un secondo tempo, giacchè la comunicazione della città con questa collina deve essere attuata.

La proposta messa ai voti è approvata all'unanimità.

VENDITA DEL LATTE DEI CARRETTINI.

Franzetti. Comunica la vendita del latte con i carrettini ma desidererebbe alcuni che fossero mantenuti anche i posti fissi.

E ciò è tanto più necessario in quanto che; come per troppo risulta dal numero rilevante delle contravvenzioni, il latte posto in vendita subisce molteplici adulterazioni.

Parlano anche sulla politica annonaria in generale i consiglieri **Grimaldi** e **Martire**, ponendo quest'ultimo in rilievo l'energica azione svolta dal Comune in pro della politica annonaria.

Serafini. Vorrebbe aumentato il numero dei chimici addetti nei gabinetti di analisi che compiono opera così altamente benemerita.

Bonucci. Debbo ringraziare gli oratori che hanno parlato poichè principalmente così hanno riconosciuto la nostra sincerità quando abbiamo detto che con questo provvedimento noi ritenevamo fare i veri interessi della cittadinanza e non quello di alcune classi di negozianti, tanto più che crediamo che questi lamenti che abbiamo sentito non abbiano vero fondamento, poichè come il cons. Franzetti ha già accennato, dieci spacci normali che ha il Comune di Roma per la rivendita del latte, non sono quelli che possono creare concorrenza a 100 spacci che esistono nella città. Piuttosto si concorrenza si può chiamare sarà quella della migliore qualità che noi facciamo e questo io credo sia da parte nostra una concorrenza lecita e santa. Mi compiaccio perciò che tutte queste proposte siano credute utili perchè questo corrisponde al sentimento dell'Amministrazione.

Il cons. Franzetti ha poi principalmente parlato dei carrettini; noi vogliamo adottare questi carrettini perchè il metodo di spacciare il latte con i carrettini è quello che ha incontrato più favore nella cittadinanza. I carrettini possono andare in tutte le parti della città, mentre i posti fissi non fanno che creare concorrenza ai negozianti vicini: con i carrettini la concorrenza viene a distribuirsi un po' dappertutto. Le ragioni per cui noi abbiamo preferito di adottare i carrettini sono anche ragioni igieniche e con ciò ricordo l'interrogazione del collega Cochetti. Vi sono anche ragioni economiche poichè i posti fissi dovevano essere tutelati non soltanto dal personale che noi mettevamo lì, ma anche da guardie municipali che ora nel momento attuale, dato il ristretto numero cui esse sono ridotte, possono venire più difficilmente adibite al servizio della città.

Dunque con l'aumento dei carrettini si viene a togliere l'inconveniente che così alcune guardie vengano adibite alla vendita del latte.

Però con l'aumento di questi carrettini verrà certamente ad essere diminuito il numero dei posti fissi (*Approvazioni*).

Diversi colleghi hanno parlato dell'acquisto del latte da parte del Comune dalla Zootecnica; questo acquisto risponde ad un principio che abbiamo adottato, d'importare il latte dalla campagna romana, perchè con tale sistema non si correrebbe più il rischio che la città rimanga priva di latte per un ritardo ferroviario o nella spedizione del latte stesso.

Non si può ora dire che sia poco il latte acquistato dalla Zootecnica; si acquista ora tutto quello che essa può dare, e speriamo che con nuovi contratti in settembre, i mercati della campagna romana vorranno darci dell'altro latte, a condizioni uguali fatteci dalla Zootecnica, che ci vende il latte a 32 centesimi il litro. E qui rispondo al cons. Grimaldi in merito al prezzo del latte lombardo, che è di 35 centesimi al kg. e non a litro.

Il rifornimento dei carrettini è una cosa della massima importanza, perchè se tutti e 40 i carrettini a mano dovessero partire da piazza Guglielmo Pepe e dovessero recarsi nei punti periferici della città, oltre ad una fatica improba per il conducente, ciò costituirebbe un ritardo fortissimo nella vendita del latte per conseguenza sarebbe stato stabilito che il rifornimento si dovesse fare da tre punti della città, e cioè piazza Guglielmo Pepe; Frigorifero del mercato del Pesce e S. Teodoro, Delegazione della Trasportina in Borgo.

Da questi tre punti si dovrebbero diramare i carrettini, dopo aver fatto la chiusura ermetica dei recipienti del latte da distribuire alla cittadinanza.

Posso assicurare il cons. Martire che l'opuscolo è stato fatto ristampare in una edizione che costerà 4 centesimi la copia, e in questi giorni verrà distribuito.

Il cons. Serafini parlava di aumentare il numero dei chimici per l'esame del latte. A questo risponderà il collega Rosetti; io credo giusta la sua osservazione essendo il latte una materia da doversi sorvegliare moltissimo, come alimento principalissimo, specialmente per i bambini.

Dopo di che si approvano le quattro proposte riferentisi all'Annona.

SUL PIANO REGOLATORE DI OSTIA NUOVA

Biagetti. Si compiace con l'Amm.ne per la proposta presentata e porge vivo plauso. Coglie l'occasione per invocare una revisione anche nel piano regolatore di Roma.

Orlando. Ringrazia con poche parole giacchè egli è uomo più di fatti, che di parole.

Dopo di che si approvano senza discussione alcune altre proposte e quindi il Consiglio si riunisce in seduta segreta ove si procederà fra l'altro, alle promozioni nel personale di concetto e di ragioneria.

Sono le 19.15.

Prima però si procede alla votazione delle seguenti commissioni:

Deputati di vigilanza scolastica.

Accarini cav. ing. Antonio; Antonini Navona Virginia; Biroccini comm. prof. Giuseppe; Bosio Schiavoni Alice; Brucchietti cav. dott. Giuseppe; Calzolari cav. ing. Giorgio; Cardoni cav. rag. Domenico; Coatti Morandi Marianna; Di Carpegna Martha; Evangelisti Spada Agnese; Federzoni prof. cav. Giovanni; Gabrielli avv. comm. Annibale; Gardilli dott. cav. uff. Michele; Guidi Di Bagno march. Maria; Innocenzi avv. Gino; Lesima Canti Maria; Marini comm. dott. Ottavio; Narducci Del Grosso Renata; Nonno dott. cav. Pasquale; Ottavi Savorgnan di Brazzà contessa Lavinia; Pediconi avv. Filippo; Ventura ing. Antonio; Terelli Antonelli Silvia; Zambra cav. rag. Vittorio.

— Sostituzione di un membro del Consiglio di Amministrazione dell'Ospizio di Santa Margherita e Pia Società di Riabilitazione – Cav. uff. dott. Michele Garulli.

— Conferma o sostituzione di un membro della Commissione amministratrice del Conservatorio di S. Eufemia – Principe Ludovico Chigi.

— Sostituzione di un membro del Consiglio di disciplina per gli impiegati. – Dott. Valentino Leonardi.

— Conferma o sostituzione di un Commissario del Conservatorio delle fanciulle povere. – Avv. Antonio De Cesare.

***

Erano presenti i consiglieri:

Albini, Alessandri, Apolloni, Benucci, Biagetti, Bianchi, Borromeo, Capuano, Carbonelli, Cartoni, Cavaglieri, Ceccarelli, Cochetti, Colonna, Cremonesi, Crostarosa-Aldobrandi, De Rossi, Desideri, Di Benedetto, Franzetti, Frattini, Galassi, Garroni-Provenzani, Giammarino, Giordano-Apostoli, Guglielmetti Grandi, Graziosi, Grilli, Grimaldi-Marini, Guadagnoli, Guglielmi, Leonardi, Liberto, Martire, Minieri, Mora, Orlando, Palomba, Peggi, Rasi, Sabucchini, Rosilli, Santucci, Scalesse, Serafini, Sereni, Spreca, Staderini, Tacchi Venturi, Testa, Tonelli, Torlonia.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri alle 16 la LL. MM. il Re e la Regina hanno ricevuto in visita di congedo l'on. cav. Salandra e gli altri Ministri uscenti.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette il Cardinale Giustini, Prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti.

Ricevette pure mons. Sbj, Arcivescovo tit. di Cesarea del Ponto, Elemosiniere Segreto di S. S. mons. Nègre, Arcivescovo di Tours; mons. Lazzarotti, Arcivescovo tit. di Icosio – il P. Abate Janssens, Segretario della Commissione Pont. per gli Studi Biblici; mons. Giorgi, Segretario della S. Congregazione del Concilio – P. Carrara, S. I. mons. Carlo O' Hearn, Rettore onorario del Collegio Americano degli Stati Uniti, con 25 accoliti novelli del Collegio stesso – La M. Superiora Generale delle Figlie di N. S. del S. Cuore. Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

— Mons. Eugenio Giambro, Vescovo di Sarsina, è stato trasferito alla sede di Nicastro.

Mons. Francesco Sidoli, canonico arciprete della Cattedrale di Piacenza, è stato nominato vescovo di Rieti, in seguito alla rinunzia, per ragioni di salute di mons. Tranquillo Guarnieri.

— *Il Corriere d'Italia* pubblica una lista di onorificenze negli Ordini di S. Gregorio Magno e di S. Silvestro, conferite dal Papa ai vari personaggi italiani ed esteri.

Leggiamo nello stesso giornale:

In seguito alla domanda del Re e della Regina di Baviera, rimessa al S. Padre per mezzo del Pro-Nunzio card. Frühwirth, Sua Santità ha concesso che sia dichiarata Patrona principale della Baviera la SS.ma Vergine, e che ciascun anno se ne celebri in tutto il paese il 14 maggio, la festa speciale, sotto il vocabolo di «Patrona della Baviera».

Per le strade vicinali Vitellia e Casaletto. — I tre consorzi che curano la conservazione delle vicinali strade: Vitellia e del Casaletto primo e secondo tronco, le quali, non lungi dalla città si completano per congiungere la via Portuense con la via Aurelia Antica mediante quella comunale di S. Pancrazio e che già fruiscono del contributo comunale nella misura del 25 per cento nelle spese occorrenti alle riparazioni ed alla conservazione stradale, reclamano da molti anni l'aumento del detto contributo in corrispondenza del progressivo continuo aumento del transito pubblico che da lungo tempo si verifica su quelle strade.

L'aumento del traffico si verificherebbe anche, e specialmente, per il trasporto di materiali provenienti dalle vicine cave e stabilimenti industriali, massime dopo l'apertura al transito della nuova via n. 14 del piano di bonifica tra la Magliana e la via Portuense e per effetto del progressivo e continuo sviluppo dell'abitato circostante.

Il richiesto aumento del contributo comunale risulterebbe giustificato da ciò, che, malgrado l'attuale concorso del Comune nelle spese di cui sopra, buona parte di queste, dovuta all'aumentato pubblico transito, rimane ingiustamente a carico del consorzio anzichè dell'erario comunale.

Accertata la realtà dei fatti e l'attendibilità delle ragioni esposte dai consorzi, la Giunta propone al Consiglio di deliberare che venga elevato dal 25 al 40 per cento la misura del contributo comunale annuo a favore di ciascuno dei tre suddetti consorzi a datare dal corrente anno 1916 e da corrispondersi a lavori eseguiti ed accertati, anche per l'entità della spesa, dai competenti uffici V e IX.

Il maggiore onere annuale previsto è in complessive L. 1000 circa, di cui L. 600 circa per la via Vitellia e L. 400 circa per quella del Casaletto primo e secondo tronco.

Gli scalpellini all'on. Bissolati. — La Cooperativa sociale fra gli operai scalpellini ha inviato all'on. Bissolati il seguente telegramma:

«Saluto nel nome Cooperativa sociale operai scalpellini Ministro d'Italia, affida sentito popolo sue aspirazioni e giustizia.

Gallese Romolo, presidente».

Sciopero per l'ordinamento delle pubbliche amministrazioni. — L'associazione degli impiegati civili aveva riunito tempo addietro le diverse associazioni di impiegati residenti in Roma e molti funzionari nell'intento di costituire un Comitato di studio per proporre riforme concrete nell'ordinamento della pubblica Amministrazione al fine di renderne più spedito il funzionamento come è vivamente reclamato dal pubblico.

L'assemblea riconobbe la maturità del problema della riforma e approvò il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea convocata dall'Associazione fra gli impiegati civili pleadendo all'iniziativa di raccogliere elementi e materiale per il problema della riforma dell'Amministrazione nello interesse precipuo dello Stato affida al presidente dell'Associazione promotrice, prof. Ernesto Orrei, l'incarico di costituire d'accordo anche con la Camera Federale degli impiegati, un Comitato di studio che riferirà all'assemblea stessa, proponendo ove giustizia opportune proposte e conclusioni.»

Ora, in seguito a conforme a tale voto il Presidente della Associazione fra gli impiegati civili ha proceduto alla costituzione del Comitato anzicennato in nanzi tutto l'autorevole adesione di S. E. Orcuno Quarta, sen. del Regno. A comporre il Comitato stesso sono inoltre chiamati: Mattaino rag. cav. Luigi, vice presid. Assoc. impieg. civili di Roma - Di Scanno dott. comm. Gennaro, Capo Divisione Min. LL. PP. - Dragoni prof. comm. Carlo, Ispettore Gen. del Commercio Min. Agric. - Fiori cav. uff. Giuseppe, Capo ragioniere del Fondo per il Culto - Giammarino dott. comm. Francesco, vice direttore generale Ministero delle Finanze - Giannini dottore comm. Torquato, Capo Divisione Ministero delle Poste - Iossi Odoardo, Presid. Fed. impiegati d'ordine delle Amm. Cent. - Mazzocchio avv. gr. uff. Enrico, Consigliere della Corte dei Conti - Morelli prof. comm. Enrico, Ordinario di ragioneria nell'Istituto tecnico di Roma - Presidente Associazione dei ragionieri Ministero del Tesoro - Nuno avv. comm. Carlo, Ispettore delle Intendenze di Finanza - Papi dott. Francesco, segretario Camera Federale impiegati - Rossi comm. dott. Ambrogio, Capo Divisione al Ministero del Tesoro - Rossi comm. dott. Ernesto, Ispettore centrale Min. della istruzione - Ruini avv. gr. uff. Bartolomeo, consigliere di Stato, Deputato al Parlamento - Tarsia in Curia avv. comm. Amedeo Capo Sezione al Min. Grazia e Giustizia - Viggiò comm. Umberto Capo Div. al Ministero della Marina - Villa dott. comm. Libero Renato Vice Dir. Gen. delle Imposte - Vitagliano cav. uff. Gaetano prof. Istituto Sup. Commerciale - Zendrini dott. comm. Andrea, Ispettore Superiore al Min. della Guerra.

La Commissione fisserà presto i suoi lavori, che dovranno concludere coi suggerire su quali basi ed

entro quali limiti sia possibile attuare una riforma delle nostre istituzioni amministrative e burocratiche che in pari tempo assicuri col raggiungimento dei fini giuridici e sociali a cui è rivolta l'attività dello Stato, il buon diritto degli impiegati.

Una circolare dell'assessore per l'istruzione pubblica. — L'assessore per l'istruzione pubblica ha diretto la seguente circolare a tutte le Direzioni delle Scuole di Roma:

« Nell'assumere oggi l'ufficio di assessore titolare dell'istruzione pubblica, invio alla S. V. ed ai signori insegnanti di codesta Scuola il mio cordiale saluto.

Mi è noto come la benemerita classe magistrale di Roma, secondata dalla sincera e calda fede del mio predecessore comm. avv. Giannetto Valli, abbia risposto finora ben degnamente alla missione patriottica e civile richiesta dallo storico momento che attraversa la vita nazionale, non solo dando esempio d'ardimento sui campi della gloria, ove non pochi maestri della capitale han saputo combattere e morire da forti, ma anche rinsaldando sempre più nell'animo degli alunni e delle loro famiglie l'amore di patria e il sentimento del dovere e cooperando lealmente alle provvidenze dell'organizzazione civile.

Sono certo che continuerà sincero e fervente, a pro della nostra santa guerra, l'opera di tutti, la quale troverà anche in me un caldo e tenace assertore e collaboratore sino all'auspicato giorno dell'immancabile vittoria, allorquando — assicurata come retaggio agli alunni delle nostre scuole una Italia più grande da — potremo dedicare tutta la nostra attività per la loro educazione e propagazione alle pacifiche conquiste, non solo nel campo economico, ma anche e sopra tutto nel campo civile e morale, ove dovranno imperare in avvenire, con la scienza libera da ogni pastoia, il diritto e il sentimento di fratellanza umana ».

Pro madri lattanti mogli dei richiamati del rione Trastevere. — Ad iniziativa della Associazione fra i Romani e per gentile concessione della Direzione del *Quirino*, avrà luogo la sera del 12 corr. a questo teatro un grande spettacolo a beneficio delle madri lattanti, mogli dei richiamati del rione Trastevere. Il Comitato sorto allo scopo di aiutare queste poverette, ha fatto sino ad ora, con sacrificio, ogni sforzo per integrare l'opera del Governo e degli altri Enti di assistenza civile, affinchè le famiglie dei richiamati di questo rione, ove è denso più che altrove la popolazione bisognosa, abbiano qui conforto, distribuendo a tutt'oggi, da cinque mesi dalla sua costituzione, oltre 4000 sussidi a circa 160 madri lattanti.

L'Associazione fra i Romani, per sorreggere l'opera del benefico Comitato, si è fatta promotrice di uno spettacolo al *Quirino*, che, per la scelta del programma e il numeroso gentile stuolo di valorosi artisti costituirà pel pubblico una vera attrattiva.

Acquisto di farina di riso. — Per ordine della R. Prefettura si debbono iniziare sul molino municipale alcuni esperimenti per la formazione di una razionale miscela di farina di grano e di farina di riso, allo scopo di risparmiare le scorte di grano esistenti.

La Giunta propone al Consiglio di autorizzare l'acquisto per trattativa privata di 300 quintali di farina di riso dalla ditta Valle Scovolino di Vercelli che ha presentato la migliore offerta in L. 40,50 al quintale, stazione Vercelli, tale per merce.

La spesa di L. 12.150 sarà reintegrata coi proventi della vendita.

Giovinetto sopravvissuto. — Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione al riparto di Roma, per giovinetti dai 9 ai 15 anni. L'Ufficio (Scuola Piana Jolanda, via Nazionale 95) riceve le domande tutti i venerdì dalle 17.30 alle 18.30.

Unione commessi ed impiegati privati. — Nell'ultima adunanza dell'Unione commessi ed impiegati privati, dopo esaurienti discussioni, fu votato il seguente ordine del giorno:

« L'Unione professionale, presa visione della circolare diramata dalla Soc. Generale fra Negozianti e del relativo cartello riflettente l'ora di chiusura dei negozi, constatato che il contenuto, sia della circolare che del cartello è in contrasto non il principio fondamentale e unanimemente concordemente dalle organizzazioni dell'impiego privato e da quelle padronali, in un abbocamento avuto e cioè, che l'applicazione dell'ora legale non debba in alcun modo alterare il normale orario di lavoro dei commessi e impiegati di commercio ha diretto alla Società Generale Negozianti e Industriali una lettera richiamandola alla rigida osservanza di quanto in esso di massima che, nell'ora che volge si impone per evitare agitazioni che sarebbe inopportune e dannose alimentare ».

Lotteria a beneficio delle famiglie dei richiamati del Celio. — Ebbe luogo nella sede dell'associazione miglioramento Celio una riunione preliminare del comitato sorto sotto il patronato del Sindaco e del Prefetto di Roma per la grandiosa festa con lotteria a beneficio delle famiglie bisognose dei richiamati del quartiere.

Intervennero alla riunione le patronesse sig. marchesa Monaldi, contessa Berti Gandolfi, marchesa Rayneri, baronessa Eccilo di Castiglione, Pasetti Bouvier, Barbieri, Buzzi, Ranieri, Narbisi, Petrucci, Bonardi, Moretti, Costa Serani, Bricci e signorine Valentini, Nerbini Falconi, Gui, Pacchiarotti, Rappagliosi, Gatti, e molti altri.

Il presidente dell'associazione miglioramento Celio cav. Ferretti scusata l'assenza del Sindaco e di parecchie signore e signorine del patronato fece una dettagliata relazione sull'operato dell'associazione e sul lavoro svolto a tutt'oggi perchè la festa e la lotteria riescano della stessa importanza di quelle avvolte sinora in altri quartieri, dappoichè il Celio è un quartiere eminentemente popolare ed operaio, e quindi necessita di aiuto costante materiale e morale.

Furono discusse ed approvate le modalità della festa che sarà tenuta possibilmente entro il corrente mese e si decise che i nomi di tutti coloro che invieranno doni per la lotteria siano comunicati alla stampa cittadina.

Infine fu stabilito di tenere un'altra riunione lunedì 26 alla ore 19 presso la sede dell'associazione in via Mecenate 95, e di sollecitare l'invio di doni che dovranno essere indirizzati al cassiere dell'associazione sig. L. Valentini via S. Giovanni in Laterano 106.

Offerte al Comitato di org. civ. — Delle offerte pervenute all'ex-Presidente del Consiglio dei Ministri per soccorrere le famiglie bisognose dei militari, l'on. Antonio Salandra ha prelevato L. 50.000 a favore del Comitato Romano di Organizzazione Civile, e le ha ieri mattina fatte pervenire al Presidente del Comitato stesso, prof. Adolfo Apolloni.

Alla Assoc. Abruzzese-Molisana. — *Le Associazioni Abruzzese-Molisana e Calabrese*, hanno inaugurato i nuovi locali sociali in via S. Chiara 40 (Palazzo Patrizi). Alla simpatica cerimonia intervenne un pubblico numeroso ed elegante. Fu eseguito uno scelto programma musicale, che riscosse il plauso dei presenti.

Il maestro Francesco Paolo Tosti e gli altri artisti furono molto festeggiati.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE

Al Gianicolo. — Per cura della Storia ed Arte il colto prof. Francesco Bernardini parlò di « Giovanni Bovio e la terza Italia».

Le gradinate dell'anfiteatro del Gianicolo eran gremite di pubblico che seguì attentamente l'oratore il quale fatta una accurata biografia del Bovio, venne a parlare della sua virtù e dei suoi studi, con profondità di concetti tale, e con così squisita eleganza di stile che il pubblico a molte riprese applaudì vivamente il conferenziere.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 19.30:

Corso D.: Prof. Giuseppe Badaloni: « Infezioni » e relativi mezzi di difesa (con proiezioni).

All'Argentina, oggi il tenente colonnello Corselli parlerà sul tema: « Come si veste, come si nutre, come vive l'Esercito ».

L'importantissima conferenza che sarà illustrata da interessanti proiezioni verrà tenuta a beneficio di due istituzioni: « La Casa di assistenza » e di previdenza per la maternità » e la « Pro Infanzia ».

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Echi della tragedia di via delle Tre Pile. — La guardia di P. S. Giuseppe D'Ambrogio, che come narrammo, l'altra sera, per gelosia esplose tre colpi di rivoltella contro la fidanzata Luisa Camardelli e poi rivolse l'arma contro se stesso ferendosi gravemente alla testa, fu sottoposta dai sanitari della Consolazione all'operazione della trapanazione del cranio.

Ciò nonostante l'infelice ieri mattina è spirato.

Il maggiore dei carabinieri di P. S. cav. Ugo Rossi, ha sequestrato indosso al d'Ambrogio due lettere che il suicida aveva scritto ai parenti della Camardelli, forse per ottenere il consenso per il matrimonio.

Incendio. — I vigili comandati dal tenente Olivieri si recarono nella tenuta «Bocca di Leone» sulla via Collatina, ove si era appiccato il fuoco in un casinale di proprietà del mercante di campagna sig. Gaetano Prosutti ed affittato ai fratelli Camera.

Andarono distrutti 300 quintali di fieno e vari attrezzi rurali. Il danno complessivo ascende a lire 6.000.

Disgrazie. — Carlo Panvini Rosati, di a. 64, ab. in via del Babuino 135, in piazza del Popolo scivolò e cadde riportando la lussazione dell'omero sinistro. All'osp. di S. Giacomo fu dai sanitari giudicato guaribile in g. 20 s. c.

— La ved.na Giuseppina Chialliar, di a. 82, nella propria abitazione in via Urbana 79, riportò accidentalmente delle ustioni di 1° e 2° grado. Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

— Il manovale Giuseppe Proietti, di a. 39, ab. in via del Cannelè 24, mentre lavorava per conto della Impresa edilizia in via Appia Nuova cadde in un cavo profondo due metri, riportando contusioni multiple. All'osp. di S. Giovanni i sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

— Alessandro Mezzi, di a. 16, ab. in via dei Pettinari 61, correndo per via dello Zoccoletto scivolò e cadde riportando contusioni multiple. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 40 s. c.

— Lisa Martelli, di a. 66, ab. nella tenuta Ardia, fuori Porta S. Lorenzo, ieri in detta località cadde riportando contusioni multiple. Trasportata a Roma, i sanitari del Policlinico l'hanno trattenuta in osservazione.

Tentati suicidi. — Elena Di Stefano, di a. 18 nella propria abitazione in via Bergamo 25, per dispiaceri amorosi, ingoiò della varecchina. Al Policlinico fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Civita Durzi, di a. 27, ab. in via Labicana 104, nella propria abitazione, ingoiò dell'acido fenico. Accompagnata all'osp. di S. Giovanni fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Perchè malato, Armando Feldrum, di a. 21, ab. in via Simeto 30, ieri alle 19, nel Giardino Zoologico, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella al fianco sinistro. All'osp. di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in g. 10 s. c.

— Ines Filippini, di a. 23, ab. in via Rasella 139, nella propria abitazione perchè abbandonata dal fidanzato Giovanni Polvaro tentò suicidarsi ingoiando della varecchina. All'osp. di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

Malori improvvisi. — In piazza S. Claudio il caporale della Sanità Giulio Cardini fu colpito da improvviso malore. Trasportato all'osp. di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

— Antonia Capolungo, ab. in via Siena 29, transitando per via Due Macelli fu colpita da improvviso malore. Trasportata all'osp. di S. Giacomo fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. del Castro Pretorio in via Quintino Sella sono stati arrestati per oltraggio e ribellione agli agenti stessi, il cameriere Angelo Preziosi, di a. 22, ab. in piazza S. Cosimato 2 e Rocco Biccioletti, di a. 18, ab. al vicolo Bologna 26, i due furono inviati a Regina Coeli.

— Dagli agenti di P. S. del Viminale per truffa commessa in danno del trattore Domenico Cecchini con esercizio in v. Goito 50, fu arrestato certo Carmine Lavanta di a. 18, ab. al viale Giulio Cesare 151.

Per futili motivi. — Maria Lori di a. 39 ab. in via Mura Labicane 80, venuta a lite per futili motivi in via Porta Maggiore con certo Mario Scandellari, non meglio identificato, fu da questo percossa con pugni e calci. Dai sanitari di S. Giovanni fu giudicata guaribile in g. 20 s. c.

Il solito errore. — Rosa Ricci di a. 28, ab. al vicolo Soderini 21 nella propria abitazione ingoiò per sbaglio della varecchina. All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuta in osservazione.

Borseggio. — Guglielmo Fiorini di a. 44, da Carvoli, ivi domiciliato e qui di passaggio, denunziò ieri al commissariato di P. S. di Ponte che al vicolo Fabo fu borseggiato del portafogli contenente 550 lire. Quali supposti autori del furto furono arrestati Rosa Zampalletta di a. 30, e la di lei figlia Albina, di a. 20, ab. al vicolo Fabo, 7.

Mancato disgrazia. — L'elettricista Giuseppe Vannini, impiegato presso la società elettrotecnica G. Ferraris, ieri nei pressi del ponte Prenestino, salito sul palo n. 60 della ferrovia elettrica Vicinale Roma-Frosinone, per fare delle riparazioni, urtò un filo della corrente elettrica riportando gravissime ustioni. Mentre veniva trasportato all'ospedale di S. Giovanni l'infelice cessò di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

« IL VENTAGLIO » DI PIETRO RAIMONDI AL « QUIRINO ».

Il pubblico ha, ieri sera, decretato un caldo, concorde successo alla riesumazione del *Ventaglio* di Pietro Raimondi.

Intorno a questo musicista romano, nato il 20 dicembre del 1786, si è fatto ingiustamente l'oblio; e bene è venuta la rappresentazione di ieri sera a ricordare un musicista, che fu tra i più fecondi e i più dotti del suo tempo. La facilità di produzione del Raimondi fu veramente notevole; più di sessanta opere, ventidue balli, otto oratori, Messe, Requiem, senza considerare altro numeroso componimenti di carattere sacro, che gli assicurarono il posto di maestro di Cappella a S. Pietro, posto ch'egli tenne fino alla sua morte avvenuta nell'ottobre del 1853.

Pure viaggiando spesso, quando i suoi obblighi di operista e di insegnante glie lo imponevano, il Raimondi visse parecchi anni a Napoli dove compì i suoi studi musicali, e dove fu direttore del teatro reale, e insegnante al Conservatorio e più che può spiegare l'adattamento napolitano della famosa commedia goldoniana, trasportata sotto l'azzurro cielo del Vomero. Ma forse più che alle sue opere di teatro, il Raimondi dovette la rinomanza alla sua singolare scienza contrappuntistica, per cui è ricordato tutt'ora nella storia musicale del principio del sec. XIX. La sua caratteristica era di scrivere delle composizioni per un numero grandissimo di voci, composizioni che si potevano poi scomporre in tanti pezzi ognuno dei quali formavan tutto completo in sè, e poteva essere eseguito da un numero ristretto di voci.

I principali pezzi di questo genere sono quattro fughe a quattro voci che possono essere eseguite insieme in quadrupla fuga a 16 voci, sei fughe a sei voci che possono trasformarsi in una multiple fuga a 24 voci ecc.

La fuga più straordinaria di Raimondi conservavano di parti, è quella a sessantaquattro voci, per sedici cori a quattro voci. Ma il compimento di questi tentativi contrappuntistici certo fu ottenuto con la composizione dei tre drammi biblici: *Putifarre, Giuseppe e Giacobbe*, i quali dopo essere stati eseguiti separatamente, ebbero una esecuzione simultanea l'8 agosto del 1852 all'*Argentina* di Roma.

Da un compositore di così elaborata sapienza tecnica c'era da aspettarsi anche per quello che riguarda l'esecuzione di ieri sera un lavoro denso di complicazioni di forma e di sviluppo.

Invece, *Il ventaglio* apparve leggero, festevole, simpaticissimo, e sopra tutto divertente.

Il libretto non è un capolavoro, ma ha innegabili qualità di freschezza: la sua comicità è sposo un po' ingenua, ma garbata ed efficace.

Il Raimondi lo ha rivestito di una gaia musica, pensata e condotta secondo i modelli dell'opera buffa italiana, musica che serve di appropriato commento alle vicende della scena, e corre via vivace, agile: ora scoppiettante di riso, ora velata da una leggerissima sfumatura di malinconia, ma sempre attraente e interessante. Il pubblico ne fu subito impressionato nel modo più favorevole; seguì lo spettacolo dando manifesti segni del suo compiacimento, ed applaudendo con grande spontaneità il m. Zucconi e gli esecutori della scena. I quali formarono un complesso pregevole e affiatato, degno del maggiore encomio.

Molti degli interpreti eseguirono la parte in dialetto napolitano, dando così al quadro una più vivace e caratteristica impronta.

Olga Morano fu una squisita *Polimnia*, la Gramegna una ottima *Susanna*, la Benincori una elegante *Candida*.

Il Poggi rese con molta misura la parte del *Conte Rocamora*; il Di Cola, il Pellegrino, il Taperino risultarono efficacissimi nelle rispettive macchiette.

Assai applaudito fu anche il tenore Paganelli, il quale dovè concedere la replica della sua romanza.

E' inutile dire che con gli artisti il pubblico volle festeggiare alla ribalta l'egregio maestro Zucconi, che con la concertazione di questa nuova opera ha conseguito un altro brillante successo.

Il ventaglio riportato opportunamente alla luce avrà certo repliche numerose e fortunate.

***

Questa sera alle 21.30 grande spettacolo in onore del comm. Giuseppe Kaschmann. Si rappresenterà la *Serva padrona* protagonista la valente e leggiadrissima artista signora Bianca Stagno-Bellincioni, e *Il segreto di Susanna*. In uno degli intermezzi l'orchestra e il coro del teatro eseguiranno *Il canto di guerra* parole e musica del comm. Kaschmann.

Con gentile e fraterno pensiero e a rendere omaggio al grande artista, parteciperanno al coro Giuseppe De Luca, Mariano De Angelis, Salvatore Salvati, Bianca Stagno-Bellincioni, Ines Cesari, Anna Gramegna, la Benincori, il tenore Paganelli, i baritoni Anchner e Resposi, e tutti gli altri artisti della Compagnia.

Costanzi. — Stasera Ernesta Zacconi darà il nuovo atto di A. Annunziata, *Gli altri eroi*; la precederà *Il martire di via Pigalle*, un atto brillantissimo di Gerbidon; seguiranno *Tristi amori* di Giacosa.

Domani ultima del *Cantiniere Lambertini*.

Giovedì unica diurna con *Il teatrino*.

Quanto prima *Macbeth*.

Nazionale. — Continuano le fortunate recite di Angelo Musco: l'incontrastabile attor comico ottenne anche ieri da un pubblico affollatissimo entusiastiche accoglienze nel *Paranimfo*, che stasera si replica.

Quanto prima una novità *Quaquarà*, commedia postuma in 3 atti di Capuana.

Adriano. — Stasera 3ª replica del *Trovatore* col tenore cav. Cartier.

« DONNA JUANITA » AL « MORGANA ».

Presentata con grande sfarzo di costumi e con una messa in iscena eccellente, *Donna Juanita* ebbe ieri sera la più lieta accoglienza. La simpatica operetta di Suppè (tanto diversa dalle consuete operette viennesi, trovò in questo stesso contrasto una speciale ragione del suo successo.

L'interpretazione fu sotto ogni aspetto degna della più larga lode. La Bexido fu un *Renato Donfer* pieno di grazia birichina, una *Donna Juanita*, affascinante e civettuola.

Il Truchi, interpretò la parte dell'*Alcalde* con quel brio incontrastabile, che lo ha reso così simpatico al nostro pubblico. Benissimo anche la Sandoni, la Masini, il Bona.

Il numeroso pubblico che gremiva il teatro, festeggiò molto tutti gli artisti avvocandoli più volte al proscenio alla fine di ogni atto, e chiedendo, fra unanimi applausi il *bis* di diversi brani.

— *Donna Juanita* stasera si replica; e quanto prima *La dida dell'operetta* nuovissima per Roma.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Il mariire di via Pigalle*; *Gli altri eroi*, ore 21.30.

Quirino. — *La serva padrona*; *Il segreto di Susanna*, ore 21.30.

Nazionale. — *La paraninfa*, ore 21.30.

Adriano. — *Trovatore*, ore 21.30.

Morgana. — *Donna Juanita*, ore 21.30.

Acquario R. — *La nuova Befana*, ore 16.30; *Poupée*, ore 131.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi ed ore 21.30.

Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 16.

Ultime Notizie

Il nuovo Ministero

Ieri mattina, 12, S. M. il Re ha firmato il decreto per la costituzione del nuovo Gabinetto, il quale rimane composto, secondo il nuovo protocollo nell'ordine seguente:

Presidenza: Boselli prof. Paolo – deputato.
Esteri: Sonnino bar. Sidney – deputato;
Colonie: Colosimo avv. Gaspare – deputato;
Interno: Orlando prof. Vittorio E. – deputato;
Giustizia: Sacchi avv. Ettore – deputato;
Finanze: Meda avv. Filippo – deputato;
Tesoro: Carcano avv. Paolo – deputato;
Guerra: Morrone ten. gen. Paolo – senatore;
Marina: Corsi vice amm. Camillo – senatore;
Istruzione: Rolfini prof. Francesco – senatore;
Lavori pubblici: Bonomi prof. Ivanoe – deput.;
Trasporti mar. e ferr.: Arlotta Enrico – deputato;
Agricoltura: Raineri dr. Giovanni – deputato;
Ind. Comm. e Lavoro: De Nava avv. Gius. – dep.;
Poste e Telegrafi: Fera avv. Giuseppe – dep.;
Senza portafogli: Bissolati-Bergamaschi – dep.;
Id. Bianchi prof. Leonardo – dep.;
Id. Comandini avv. Ubaldo – dep.;
Id. Scialoja prof. Vittorio – sen.;

***

Ieri mattina i nuovi Ministri hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re.

***

Il Presidente del Consiglio, on. Boselli, ha inviato il seguente dispaccio:

S. E. Generale Cadorna – Zona di guerra.

« Assumendo Presidenza Consiglio Ministri rivolgo fidente saluto all'insigne Capitano che guida i soldati d'Italia alla vittoria.

Paolo Boselli ».

***

Oggi si riunirà il Consiglio dei Ministri per procedere alla designazione dei Sottosegretari di Stato.

Consiglio Centrale della "Dante Alighieri"

Adunatosi il Consiglio Centrale della *Dante Alighieri*, sotto la presidenza del vice pres. conte Sanminiatelli, presenti Bodio, Galanti, Morpurgo, Rava, Romano, Scodnik, Stringher e i revisori Peretti e Levi Della Vida, il Segretario generale Zanagnini, votava il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio Centrale invia unanime un saluto al suo illustre presidente Paolo Boselli, che della *Dante* interpreta nobilmente e altamente i fini ed il pensiero e che alla *Dante* conserva l'autorità del nome; mentre, in un'ora solenne della vita nazionale, è chiamato alla suprema autorità del Governo;

« fa voti che a Paolo Boselli, Presidente del Consiglio dei Ministri, sia dato di consacrare, con la pace vittoriosa, il trionfo della civiltà e la rivendicazione intera del nostro diritto che, in Paolo Boselli, decano della Camera e Presidente della *Dante*, ebbe un così eloquente assertore ».

Quindi il Consiglio:

1) approvava il consuntivo sociale del 1915;

2) deliberava di accettare, con animo grato, il legato di 12.000 lire alla *Dante* del benemerito comm. Eugenio Brusamini, e l'oblazione di 1.000 lire dei fratelli Artom per onorare la loro defunta genitrice; ed esprimeva la sua riconoscenza alla memoria dell'avv. Eugenio Rota, fattosi, che, morto combattendo a 62 anni, nel suo testamento nominava come eventuale erede la *Dante*;

3) era informato della risposta del Ministro degli Affari Esteri circa gli affidamenti ricevuti dal Governo Argentino, per l'insegnamento obbligatorio dell'italiano in quelle scuole di Stato;

4) approvava alcune iniziative di assistenza per la terra redenta;

5) infine faceva voti acciocchè il Governo provveda adeguatamente alla propaganda per far conoscere, massime nei paesi alleati e neutrali, lo sforzo meraviglioso dell'esercito, e della marina e del popolo italiano.

Ministero Finanze

Merci destinate in Francia.

A modificazione di quanto è stato stabilito qualche tempo fa, per i trasporti di merci destinate alla Francia ed oltre non occorre più la presentazione dello speciale certificato di origine restando solo in vigore l'obbligo dell'ordinario certificato di origine per l'introduzione di talune merci in Francia in base alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti doganali francesi.

Cambiali e fatture provenienti dall'Estero.

La Direzione Generale delle Tasse negli affari del Ministero delle Finanze ha disposto che gli Uffici del registro devono rifiutare la bollazione delle cambiali, delle fatture e degli altri recapiti di commercio provenienti dall'estero, ogni qualvolta risulti che si tratti di effetti e documenti compresi nel divieto, di cui all'art. 1 del decreto Luogotenenziale 20 aprile 1915 N° 477 che vieta l'entrata nel Regno e nelle sue Colonie, da qualsiasi provenienza, nonchè il transito e l'uscita di effetti cambiari, fatture commerciali ordini di pagamento ed in generale di ogni atto o lettera che abbiano attinenza coi traffici di merci con l'Austria Ungheria e la Germania.

Ministero Lavori Pubblici

Viaggi di famiglie di operai, lavoranti in zone di guerra.

In seguito ad accordi intervenuti con l'Autorità militare è stato ammesso il rilascio di recapiti di viaggio senza riscossione di prezzo ai parenti poveri che devono recarsi a visitare operai addetti ai lavori militari in zona di guerra, ammalati o feriti, in pericolo di vita, ricoverati negli ospedali militari territoriali e di riserva, (esclusi gli stabilimenti sanitari in zona di guerra), ai quali il pubblico non può avere accesso. La concessione è accordata soltanto alle famiglie notoriamente indigenti, per un sol membro di esse (per il congiunto più stretto) e sempre quando la visita sia richiesta dal direttore dell'ospedale in cui l'operaio è degente. Per il viaggio di dette persone valgono le stesse norme e modalità stabilite per il viaggio di parenti poveri di militari gravemente infermi. Rimane fermo che quando trattasi di viaggi abusivi (sostituzione di persona ecc.) si dovrà dar luogo alla riscossione del prezzo di tariffa per tutto il percorso indicato sul biglietto più tre volte il prezzo medesimo a titolo di penalità.

Ufficiali francesi in congedo in Italia.

In seguito ad accordi intervenuti col Ministero della Guerra è stato disposto, fino a nuovo avviso, che agli ufficiali francesi, recantisi in Italia in congedo, siano rilasciati biglietti a tariffe militare col bollo a diritto e presentazione di richiesta mod. F. (giallo) emesso dalle autorità italiane.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Ieri alle ore 17 l'on. Cavasola ha fatto la consegna del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio all'on. Raineri Ministro dell'Agricoltura e all'on. De Nava Ministro dell'Industria e del Commercio.

Dopo la consegna, l'on. Cavasola presentò ai nuovi Ministri i capi servizio del Ministero, dai quali si congedò con elevate parole, ricordandone la intelligente e zelante cooperazione sempre prestata.

***

Ieri alle 17 i funzionari e gli impiegati del Ministero d'agricoltura si riunirono nel salone delle Commissioni per porgere il loro saluto di commiato a S.E. Cavasola.

Parlò a nome di tutti i colleghi il comm. Moreschi direttore generale dell'Agricoltura salutando commosso il Ministro che fu più che capo del dicastero, padre amoroso degli impiegati.

Rispose commosso il Ministro ringraziando ed elogiando l'opera dei suoi dipendenti che si augurò continuino con la medesima diligenza ad ispirare l'opera loro anche sotto il suo successore.

***

I funzionari di detto Ministero hanno poi voluto porgere un affettuoso saluto al Sottosegretario uscente on. Cottafavi. A nome di tutti i funzionari il comm. Moreschi, decano dei Direttori generali del Ministero, ha espresso con belle parole all'on. Cottafavi i sentimenti del personale del Ministero che ebbero in lui un superiore attivo e affettuoso.

L'on. Cottafavi, visibilmente commosso, ha ringraziato vivamente il comm. Moreschi ed i funzionari tutti dell'affettuosa dimostrazione, rievocando i ventisette mesi di comune intenso lavoro con personale dimostrato ed esprimendo la sua gratitudine per l'intelligente cooperazione prestata da tutti i funzionari dai Capi servizi fino ai più modesti impiegati, e mandando un saluto ai funzionari del Ministero, che richiamati alle armi, compiono il loro dovere alla frontiera, ha inneggiato alla fortuna della Patria, delle quali tutti i cittadini di buona volontà, sia con le armi sia con l'opera negli uffici, debbono essere artefici, fortune che non possono mancare quando lo Stato ha funzionari tanto volonterosi, integri e solleciti del pubblico bene.

Informazioni estere

UN DISCORSO DEL RE DI BAVIERA.

✦ (8) **Basilea**, 12. Si ha da Monaco di Baviera:

Il Re ha pronunciato un discorso all'Associazione Bavarese dei Canali. Ha ricordato che, come poco più di cento anni fa, la Germania combatte una grande lotta di liberazione. Ma allora tutto il mondo era contro Napoleone; oggi quasi tutto il mondo è contro la Germania e gli alleati.

Gli avversari; non potendo vincere colle armi, vogliono con la fame e la miseria costringere le Potenze centrali ad una pace vergognosa.

Coloro che sono rimasti a casa debbono dunque sopportare pazienti i duri tempi e le dure prove. Essi patiscono sempre molto, molto meno di coloro che sono di fronte al nemico specialmente coloro, che combattono dinanzi a Verdun i combattimenti più gravi che si siano avuti in questa guerra. E' difficile conciliare gli interessi dei vari stati e delle varie classi della popolazione, ma si deve farlo e si vogliano sopportare pazienza e tenacia. Occorre non perdersi di coraggio come non si perdono di coraggio i valorosi camerati al campo.

LA SITUAZIONE IN CINA

Londra, 13. — La *Morning Post* ha da Tien-Tsin che la città di Canton ha annullato la dichiarazione d'indipendenza che aveva fatto e i repubblicani di Shangai hanno dichiarato di essere disposti a inviare una rappresentanza a Pechino dopo aver ricevuto l'assicurazione che la nuova Costituzione sarà rimessa in vigore e che l'antico Parlamento sarà nuovamente convocato.

Tuttavia, la questione della punizione dei monarchici e dell'espulsione dal Governo di taluni funzionari poco scrupolosi potrebbe suscitare alcune difficoltà.

FRANCIA

✦ (8) **Parigi**, 12. Il Presidente del Consiglio Municipale di Parigi, aprendo la sessione ordinaria ha salutato i valorosi eserciti della Francia e degli alleati, e specialmente i soldati italiani che lottano eroicamente per la difesa del diritto e della libertà (Vivi applausi).

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 13. — I giornali dicono che ieri alle ore 14 un corteo di quattrocento persone ritornava dalla cappella di Adamove ove era stato celebrato, una messa in suffragio di due capi ribelli irlandesi. Il corteo spiegò la bandiera repubblicana acclamando alla Repubblica ed emettendo grida ostili verso il Governo e lo esercito. In Westmore Landstreet avendo la polizia tentato di formare i dimostranti, ne seguì una mischia e tre agenti di polizia rimasero feriti. Sono stati operati sette arresti.

(8) **Belfast**, 12. — Il Congresso nazionalista ha dichiarato che le proposte di Lloyd George possono servire di base ad un accordo provvisorio.

✦ (8) **Singapore**, 10. L'assemblea legislativa ha deciso all'unanimità di contribuire annualmente con 300.000 sterline alle spese dell'Impero per cinque anni e anche per un periodo successivo, se le risorse della Colonia lo permetteranno.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 20 giugno a lire 118.32.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 19 a tutto il 24 giugno per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 118.48.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 17 giugno 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 89 del Codice di commercio accertato il giorno 17 giugno 1916 da valere per il giorno 19 giugno 1916.

Parigi	107 97 ½
Londra	30 44
Svizzera Lire	121 20 ½
New York	6 39 ½
Buenos Ayres	2 71
Oro	118 22

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 19 Giugno 1916)

Piazze	Chiuso Denaro	Chiuso Lettera	Verificato Denaro	Verificato Lettera
Parigi	107.75	108.05	107.80	108.10
Londra	30.38	30.44	30.40	30.45
Svizzera	121.—	121.40	121.10	121.60
New York	6.36	6.39	6.37	6.40
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	118.—		118.60	

BORSA DI PARIGI

		18	19
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	68.25ex	68.35
id. id. 3 % ammort. ant.	»	— —	— —
id. id. 3½ % amm. nuova	»	90 50	90 50
Prestito francese 1915 5 %	»	88.10	88.75
Tunisine	»	350 —	356 —
Rend. argentina 1900	»	— —	— —
Obblig. bulgare 6½ % oro 1907	»	284 —	— —
Rendita Egiz. 4 % unificata	»	87 50	— —
id. spagnuola esterna 4 %	»	98 20	98.25
Portoghese nuovo	»	62 —	62 25
Rend. russa 5 % 1891	»	82 —	82 50
id. id. 4 ½ % 1909	»	88 —	88 50
id. id. 5 % 1909	»	78 50	79 —
id. turca	»	59 51	— —
Banca di Francia	»	4975 —	5000 —
id. di Parigi	»	955 —	975 —
Credito Fondiario	»	675 —	670 —
Crédit Lyonnais	»	1170 —	1180 —
Obblig. Lombarde antiche	»	190 —	190 50
Metropolitain	»	— —	450 —
Azioni Suez	»	4695 —	4670 —
Thomson	»	645 —	655 —
Andaluse	»	378 —	382 —
Obbligazioni Lombarde antiche	»	196.50	190.50
Nord Espagne	»	460 —	462 —
Saragozza	»	450 —	452 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	122 —	125 —
Rio Tinto	»	1755 —	1755 —
Brasile ferroviarie	»	— —	80.40
Chartered	»	20 50	20 —
De Beers	»	310 —	309 50
Turrein Deep	»	— —	42 —
Gold Fields	»	42 —	42 25
Rand Mines	»	102 —	105 —
— Cambio su Italia		91 50 a 93 50	91 50 a 93 50
— Cheques su Londra		23 13 a 23 18	23 13 a 23 18

BORSA DI LONDRA

✦ (8) **Londra**, 12. Prestito francese 88(7-8 — Consolidati 58 — Egiziano 79¼ — Spagnuolo 86(3-4 — Giapponese 74(3-4 — Marocco 2(15-30 — Argento 30(15-16 — Rame 110.

Ve sono Banche Inghilterra 6.000.

✦ (8) **Amsterdam**, 12. Cambio su Berlino 44.20.

COSTANZO CHAUVET EDITORE DIRETTORE

FLAVII LUMII gerente responsabile

Fidanzata e sorella

ROMANZO INGLESE

TRADUZIONE DI ELENA VECCHI

e Non appena Paolo Stavenskj riceverà dalle mani di vostro marito le ventimila lire sterline, il portone di questa casa vi sarà aperto ma uscirete per sempre.

Come può darsi abbiate indovinato, siamo dei nichilisti, ed abbiamo bisogno di denaro per la nostra causa.

Parlava con un accento stranamente indifferente e con una specie di torbida apatia.

Violetta scattò in piedi.

— Ma è impossibile — è enorme! ruppe. — Questo sequestro della mia persona, questo trattenermi chiusa quì dentro contrariamente alla mia volontà è un delitto bello e buono. Con quale diritto ardite farlo?

Sonia rise; ma la sua risata conteneva un che di sinistro e di bieco che gelò il sangue nelle vene della fanciulla.

— Il diritto che proviene dalla disperazione disse l'altra lentamente, scandendo le sillabe. — Noi che fummo torturati e insultati in ogni modo alla nostra volta torturiamo ed insultiamo.

Si soffermò ed una curiosa espressione di profonda ed intensa crudeltà le passò fugacemente sul bellissimo volto.

— E se la somma non venisse pagata? chiese Violetta; — supponiamo che Gherardo Arnold si rifiuti di soddisfare i suoi ricattatori — ed è molto probabile che ciò accada?

La voce chiedendolo riuscì malamente a celare una nota d'intima apprensione.

— In tal caso morrete, ecco tutto, rispose Sonia senza scomporsi, colla più perfetta tranquillità. — Non vi figurate mica, spero, che Paolo Stavensky formuli una minaccia e poi esiti a tradurla in atto? Ricordatevi che la sua volontà è di farlo e che quando dice una cosa la mantiene a malgrado di tutti e di tutto.

Violetta divenne mortalmente pallida, ed attraversata la stanza si appriscinò alla cieca.

— Vorreste inferire che sarei assassinata? chiese con un fil di voce. — Oh, per amor del Cielo, ditemi che non è codesto che intendete dire. Perchè mi uccidereste? Che cosa vi ho fatto? Quale colpa ho commesso?

— Voi? Nessuna, rispose Sonia, con fare, stanco annoiato, — ma noi vedete, non ci fermiamo a considerare l'individuo...

Ai nostri occhi voi non rappresentate che un istromento che ci occorre di cui ci abbisogna servirci per un dato scopo, e se voi ci venite meno, ebbene, la tal pasa dovuta essere spezzata e gettata via come una cosa inutile.

Col tono tagliente parve penetrare sin nella pavida anima dell'infelice fanciulla che l'ascoltava, pallida in volto, il corpo spesso da tremiti. Giacchè ossa sentiva non trattarsi di vuote minaccie.

Evidentemente era caduta in mano di gente assolutamente spregiudicata, della peggior feccia insomma, ai cui occhi, come aveva detto Sonia la vita umana non aveva che poco o punto significato.

— Ma quando dovrà essere consegnato questo denaro — il denaro che dovrà servire di riscatto alla mia vita? chiese Violetta con fare stanco, apatico, quasi assente, chè ormai si sentiva completamente sbalordita, ed aravi un che di così stranamente inverosimile in tutta la sua situazione, che le pareva di stare attraversando un qualche atroce incubo.

— A mano che la somma non venga sborsata entro una settimana voi ci rimetterete la vita.

Sonia, parlando, erasi chinata a raccogliere il lavoro a maglia che erale caduto di mano, e subito si diè a contare le maglie, tranquillamente con precisione pressochè meccanica.

Violetta stette guardandola quasi affascinata.

Il perfetto sangue freddo, l'assoluta indifferenza della compagna la colpirono come così straordinarie che il per lì si soffermò appena nel significato delle sue parole; nè si accorse quasi di averla udita pronunciare il suo verdetto di morte.

Ma in breve la consapevolezza di tutto ciò sopraggiunse a signoreggiarla con forza schiacciante ed imperiosa. La sciagurata divenne bianca come il vestito che indossava, quindi si abbandonò disperatamente su di una sedia.

— Una settimana, disse — una breve settimana di sette giorni, tra me e l'eternità; giacchè sono sicura, assai sicurissima, che Gherardo Arnold non crederà mai che io mi trovi in sì atroce pericolo, che io sia minacciata di morte. Egli considererà la cosa come la vuota minaccia di un vile ricattatore, e chiederà l'aiuto e l'intervento della giustizia.

— Lo chiederà invano, intromise Sonia. — Nessuno penserà mai di perquisire questa casa. Siete tanto sicuramente nascosta quà come lo sarete chiusa nella vostra tomba.

— Nella mia tomba! mormorò Violetta rabbrividendo; quindi volse lo sguardo attorno alla cupa e squallida stanza.

Sì, in esso un che ricordava appunto il grigio, il vuoto, la desolazione di una fossa, un che alla cui vista il cuore dell'infelice fanciulla tremò e fu lì lì per venir meno.

— Oh Ruggero, Ruggero! soffocò appassionatamente. — Perchè non accorri a salvarmi? Ruggero, amor mio, mio solo ed unico amore?

Fu come un grido strappato al cuore esacerbato dalla lunga lotta senza speranza... Tutta la stanza parve impregnarsi di quell'atroce, intima angoscia.

Sonia alzò il capo interrogativamente.

— Chi è questo Ruggero? chiese con maggior curiosità di quel che ne avesse sin lì data a divedere. — Non è dunque vostro marito il cui aiuto invocate?

— No rispose Violetta. — Alludevo all'uomo a cui ero quasi fidanzata prima che le circostanze mi costringessero a dare la mia parola a Gherardo Arnold. Ma mentre non amo mio marito, tutto il mio cuore, tutto il mio sangue gridano e chiamano Ruggero.

La misera ignorava il motivo che avevala indotta a mettere la cieca a parte del suo segreto, ed a confidarsi in questa fedda creatura dal cuore apparentemente duro come il macigno.

— Non dovete credere, soggiunse con una certa gravità, — che non mi proponessi di essere una buona moglie per mio marito, ma sapevo, e Ruggero lo sapeva quanto me, che il mio amore per lui non verrebbe mai meno.

S'interruppe di botto, ma Sonia le si rivolse con manifesto interesse.

— L'amore cessò commentò. — Ah, quale strana e bellissima cosa è mai! Per esso, io che vivo nella [illegible] oscurità, posso figurarmi l'aspetto dei fiori, cui anche in parte la gloria del sole, e la meraviglia dell'onda marina che si frange irrequita contro la scogliera, e [illegible] chiusi, posso anche provare l'amore.

Mentre parlava tutta la gelida asprezza le andava via via scomparendo dal volto che assumeva un espressione ad esso affatto sconosciuta. Una lieve ondata di sangue le colorì le guancie delicate, schiuse la labbra ad un pensoso e tenero sorriso.

Posato il lavoro a maglia andò sino a Violetta muovendosi con la meravigliosa intuizione propria ai ciechi.

— Sento che mi piacerebbe discorrere con voi, le disse commossamente. — Si giacchè anche voi siete giovane, una fanciulla, ed io vivo da sì gran tempo esclusivamente con uomini, con uomini che da un pezzo hanno dimenticato il significato del vocabolo amore.

La voce vibrava di sentimento, e Violetta si sentì vincere da una strana commozione. Lì per lì dimenticò il tremendo bivio in cui trovavasi ed un ardente desiderio la signoreggiò di conoscere la storia della povera cieca.

— Cosicchè anche voi amate, Sonia! la chiese soavemente. — Ditemi ogni cosa, e sopratutto il nome dell'oggetto del vostro amore. Vi ama anche lui?

— Se mi ama! proruppe l'altra amaramente. Non sono nulla per lui, anzi meno che nulla, temo. Valdemiro Narewski si occupa di ben altre cose che delle donne. Egli vive come Paolo Stavensky — per la causa ascrosanta della liberazione della Russia. E' un Fin landese.

Continua

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA - Capitale L. 75.000.000 - Riserva L. 11.500.000

Arezzo - Asti - Bari - Cagliari - Carrara - Casale Monferrato - Castellammare di Stabia - Catania - Chiavari - Chieti - Civitavecchia - Firenze - Foggia, Genova - Iglesias - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novi - Novara - Oristano - Parma - Pisa - Porto Maurizio - Roma - Sampierdarena - Spezia - Taranto - Torino - Torre Annunziata - Torre del Greco - Varese - Vercelli - Voghera.

LONDRA

DIREZIONE CENTRALE MILANO

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, 374 - Agenzia di Città { A. Piazza della Terme, 70 — B. Corso Vittorio Emanuele, 47-49 — C. Piazza Colonna di Sopra 33-35 D. Via Giovanni Lanza, 55-57-59 - Angolo Via Merulana, 253 (Largo Brancaccio) — E. Via Buoncompagni, 63-65 — F. Via Nazionale, 50 (angolo Via Genova).

Situazione Generale dei Conti al 31 Maggio 1916

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa	L.	25.052.207.96	Capitale	L.	75.000.000 —
Portafoglio Italia ed Estero	»	[illegible]	Riserva	»	12.500.000 —
Riporti	»	53.098.635.50	Depositi in conto corrente ed a Risparmio	»	[illegible]
Corrispondenti	»	186.340.135.95	Corrispondenti	»	534.159.108.50
Portafoglio Titoli	»	15.675.506.95	Accettazioni	»	34.783.921.30
Partecipazioni	»	34.380.210.80	Assegni in circolazione	»	25.022.761.80
Stabili	»	12.500.000 —	Creditori diversi	»	[illegible]
Debitori diversi	»	19.965.042.05	Avalli	»	[illegible]
Debitori per avalli	»	46.700.503.35	Utili	»	2.410.286.65
	L.	932.713.581.10		L.	932.713.581.10
Conti di ordine (Titoli Cauz. Prov. Imp.	L.	3.465.524.70	Conti di ordine (Cauz. Previd. Impiegati	L.	3.465.524.70
(Depositi a cauzione	»	2.293.225 —	(Depositanti a cauzione	»	2.293.225 —
(Conto titoli	»	603.678.028.55	(Conto titoli	»	603.678.028.55
		609.436.778.25			609.436.778.25
	L.	1.542.150.359.35			1.542.150.359.35

I Sindaci: A. Garmiani - M. De Pazzano - A. Riva - G. Rusmini - M. Rocella

LA DIREZIONE Osella - Orsi

IL RAGIONIERE CAPO [illegible]

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti 2 ½ %
disponibilità: L. 20.000 a vista; L. 100.000 con un giorno di preavviso; L. 200.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Conti correnti 2-3½ %
disponibilità: L. 3.000 a vista; L. 5.000 con un giorno di preavviso; L. 10.000 con 3 giorni; somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 3 %
disponibilità: L. 1000 a vista a vista; somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi 3 ¾ %; da 12 a 23 mesi 3 ½ %.

Tutti gli interessi sono netti da qualsiasi ritenuta; quelli su Conti correnti e Libretti vengono capitalizzati semestralmente al 30 giugno e al 31 Dicembre di ogni anno.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di Amministrazioni pubbliche e private: **pagamento delle imposte, stipendi, ecc**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), mandati e titoli rimborsabili.
Assegni sull'Italia sull'Estero e vaglia telegrafici per tutti i paesi.
Compra e vendita divise estere pronte e a contegno, **valute metalliche, biglietti di banca esteri.**
Compra e vendita titoli a contanti e a termine; operazioni di ordini alla Borsa italiana ed estere.
Riporti, anticipazioni e conti correnti garantiti da valori pubblici e industriali.
Lettere di credito e aperture di credito sia libere che documentate su qualunque piazza.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto cassette di sicurezza per rinchiudervi valori, oggetti preziosi, titoli libretti di risparmio, documenti ecc.; alle seguenti condizioni:

CONDIZIONI DI AFFITTO:

[illegible]	4ª	Cm.	8 × 30 × 50	Anno	L. 19 —	Semestre	L. 10 —	Trimestre	L. 6 —	Mese	L. 2 —
»	3ª	»	12 × 30 × 50	»	» 21 —	»	» 12 —	»	» 7 —	»	» 4 —
»	2ª	»	25 × 43 × 50	»	» 40 —	»	» 23 —	»	» 13 —	»	» 9 —
»	1ª	»	43 × 50 × 50	»	» 80 —	»	» 50 —	»	» 29 —	»	» 18 —

Ogni cassetta può essere aperta data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Depositi suggellati, di casse, bauli, valigie, custoditi in apposito locale di sicurezza assoluto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle cassette di sicurezza il servizio di cassa, pagamento delle imposte stesse, ecc.

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 38,539,550

Sede Centrale: ROMA — 17 Via in Lucina — Telef. 98-06
Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centrale: 11-084 - 92-63 - 6-80
Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-09

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Casale - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Canti - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Gherenzo - Isola della Scala - Lendinara - Lissone - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villabruna Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli e custodia ed fa Amministrazione.

Non fate abbonamenti elettricità
senza prima parlare
con la
Società Anglo-Romana

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	3.30	8.—	8.55	13.45	14.—	17.50
					18.—	20.30
Pisa-Genova	5.30	8.40	8.55	14.2	17.55	18.5
Foligno-Ancona	8.—		13.35	15.5	18.35	21.45
Firenze-Milano	8.—	9.—	11.—	15.5a	17.30	20.50
Castellammare A.	7.—		13.—	18.30a	19.15	
Frascati	8.10	13.10		18.45	20.35	
Velletri-Terracina	6.30	12.30	16.15	20.15a		

a) a Grottaferrata — b) a Terni — c) a Chiusi — d) a Avezzano — e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.45	9.15	13.35	14.35	18.30	20.15
						23.40
Genova-Pisa	7.5	8.—c	8.45	9.30	11.45b	16.15
Ancona-Foligno		7.35	10. c	11.—c	14.35	20.45
Milano-Firenze	0.30	7.—	10.—	13.40	17.55	19.50
Castellammare A.	7.55d			9.35	13.—	20.30
Frascati	3.30	14.55	21.35			
Terracina-Velletri		8.5e	9.35	13.10		20.55

a) da Civitavecchia — b) da Grottaferrata — c) da Foligno — d) da Avezzano — e) da Velletri.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50.
Arrivi a Roma 9.11 - 14.8 - 20.44.

Roma-Marino-Albano
Partenze da Roma 7.15 - 12.15 - 13.15 - 16.30 - 21.30
Arrivi a Roma 7.50 - 8.5 - 14 - 20.55 - 21.55 - 22.25

Roma Anzio-Nettuno
Partenze da Roma 7.15 - 12.15 - 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 - 14 - 20.55 - 22.25.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO
Partenze da Roma: 8 - 8 - 11.50 - 18.30
Arrivi a Roma: 7.22 - 10.5 - 14.13 - 20.10

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12 —	15.15	18.40
Bagni	6.53	10.16	13 —	16. 6	19.31
V. Adriana	7.15	10.35	13.20	16.23	19.50
Tivoli	7.29	10.53	13.37	16.40	20. 5
					Festivo
Tivoli	6.45	7.30	11.35	15.10	18. 5 19.54
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	15.24	18.20 19.49
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36 20. 3
Roma	7.27	9. 6	12. 6	17.31	19.45 20.57
					Festivo

TRAMWAY ROMA CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 9 - 17.
Arrivi a Roma: 8.40 - 16.40 - 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati 6.30 - 8 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 festivi 20.30 fest.

Velletri 6.35 - 7.55 - 9.53 - 10.35 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Genzano) - 18.25 - 19.15 (festivo fino a Genzano) 20.25 festivo.

Marino (Via Grottaferrata 7.10 - 8.40 fest - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.51 - 11.35 - 13.5 - fest 14.35 - 16.5 fest - 17.35 - 19.5.

Arrivi da Frascati 7.37 - 7.55 - 9.5 - 10.35 - 1.52 - 12.35 - 13.5 - 16.35 - 18.5 - 19.05 - 21.5.

Da Velletri 7.31 - 7.41 - 8.13 festivo - 9.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.46 - 18.10 - 19.40 - 21.10.

Da Marino (via Grotta Ferrata): 8.25 - 9.57 - 11.25 - 12.55 fest. 17.25 - 20.25.

Da Frascati per Velletri 6.15 - 7.30 - 8.50 - 10.50 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.20 festivo (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino).

Da Marino (via Albano) 8.39 - 9.59 - 11.29 fest - 12.59 - 14.29 - fest. - 15.59 - 17 fest - 18.55 - 20.29

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto patrimonio salende patrimoniali e commerciali assumerebbe mansioni di fiducia importanti esame controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; carriera adeguata. Inscrivere Tessera ferroviaria 136813 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani cucina uso affittasi Governo Vecchio n. 111 - I piano - vuoto o mobiliato, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiera Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

PIGNANO FLAMINIO - tra Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Cavaguti 14 piano secondo. 1331

SAN VITO ROMANO - 900 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed alberi a cuno di casa la villa - Rivolgersi vicino Castagneti II piano secondo. 1332

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile, con villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione villeggiatura paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Bonifazi Via Gioberti 20 interno 3. 1322 d. B

III^a CATEGORIA

35 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI LINGUE ITALIANA E FRANCESE - Insegnante di canto in casa propria o domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE sola, cercherebbesi presso distinta famiglia; qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modanti Piazza Barberini 30, p.p. 1340

DISTINTA SIGNORA cercherebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 2.

LA Signora BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi moderatissimi. Rivolgersi Via Arenaccia 60

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora; con o senza pensione via Coppelle 28 int. 6. 1343

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corso della Cartiera Meridionali

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 20 Giugno — S. Mod. dalle Consol.
Leva il sole alle 4.30 — Tramonta alle 7.46
Leva la luna alle 10.43 s. - Tramonta alle 8.37 m.
L'Ave Maria suona alle 8 ½

Monoverbo.
BLEOCDBLE

Spiegazione del giuoco precedente
NEL QUINTO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ESTERNO - MUNICIPIO - 20 Giugno - Appalto dazio consumo quinquennio 1916-1920 L. 21 mila annue.

NAPOLI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 20 Giugno - Pavimentazione a basoli vulcanici tratto strada Montagna Spaccata L. 40.286.

Idem. strada di Ottaviano L. 281.172.

Idem. strada di Frascati L. 280.151.

SALERNO - R. PREFETTURA - 21 Giugno - Manutenzione ordinaria 1916-1922 - tronco strada Nazionale 56 tra il ponte sul Landro e quello sul Tanagro sotto Auletta L. 52.448.

LIVORNO - INTENDENZA DI FINANZA - 20 Giugno - Ampliamento sono p[illegible] di Livorno L. 106.670.

BARI - DEPUTA[illegible]O PROVINCIALE - 26 Giugno - Manutenzione strad[illegible]-Barletta per cinque anni L. 13.000 annue.

Idem. Trani-Barletta all'Canto L. 28 mila annue.

Idem. Barletta-Canosa L. 24.000 annue

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE FABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Lume portatile modello da tavola e da parete tutto di ottone con riflettore e fregio di perline, portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetrerie L. 5.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigli, cornicioni, lastrine, plafoniere e premi della più accurata costruzione.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Flavia N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma